

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

**UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO
AMBIENTALE**
23AA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AA.2018/D.00121

DEL 20/2/2018

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Art. 242 del D. Lgs. 152/2006 - SVERSAMENTO GREGGIO DAL COVA DI VIGGIANO – Interventi di Messa in sicurezza d'emergenza – Impianti mobili di trattamento delle acque emunte in loc. Cuozzo ed all'interno del COVA – Presa d'atto verbale Conferenza di servizi del 02.02.2018 ed approvazione Piani di monitoraggio e controllo relativi alle fasi di avvio e di esercizio e sulle modalità di gestione di eventuali situazioni di fuori servizio degli impianti.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996 “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996 “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- RICHIAMATE** le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
 - n. 637 del 03 maggio 2006 e n. 539 del 23 aprile 2008, con le quali è stato definito l’iter procedurale relativo alle proposte deliberative di Giunta;
 - n. 637 del 03 maggio 2006 così come modificata dalla D.G.R. 539 del 23.04.2008 concernente l’iter procedurale delle proposte di deliberazioni della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa ed avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi;
 - n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” così come modificata dalla Dgr 10 giugno 2014, n. 693 inerente “*Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” - Modifica parziale Dgr n. 227/2014*”;
 - n. 234 del 19/02/2014, come modificata dalla DGR n. 693/2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti”;
 - n. 694 del 10/06/2014, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
 - n. 695 del 10/06/2014, recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta”;
 - n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” delineato dalla DGR n. 694/2014;
 - n. 624 del 07/06/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche dell’assetto organizzativo regionale derivante dalla D.G.R. n. 689/2015, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali afferenti alle Aree istituzionali della “Presidenza della Giunta” e della “Giunta Regionale”, con la previsione in tale ultima area del dipartimento Infrastrutture e Mobilità, la cui direzione è stata affidata ad interim al Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, e la contestuale ridefinizione delle attribuzioni e delle strutture del dipartimento ridenominato Ambiente e Energia;

- n. 649 del 14/05/2016, recante “Dirigenti del ruolo speciale di cui all’art. 8 Legge Regionale n. 17/2011”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Galante l’incarico di Dirigente dell’Ufficio Ciclo dell’Acqua;
- n. 674 del 30/06/2017, “Dgr 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione ad interim dell’Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale dal 01.07.2017;
- n. 218 del 31/07/2017, con la quale è stato prorogato l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia;
- n. 1340 del 11/12/2017, “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;

VISTI

- la L.R. n. 34 del 6/09/2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- l’allegato 2 al DPCM del 28 dicembre 2011 concernente “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- la L.R. n. 6 del 28/04/2017, “Legge di Stabilità regionale 2017”;
- la L.R. n. 7 del 28/04/2017, “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017 - 2019”;
- la Dgr 3 maggio 2017, n. 345 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del “bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- la L.R. 29/12/2017, n. 38 – “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione e dei propri Enti e Organismi Strumentali per l’anno finanziario 2018”;

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 “Disciplina delle attività di gestione dei rifiuti ed approvazione del relativo piano” e successive modificazione ed integrazioni con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

VISTO il Piano Regionale di Bonifica dei Siti Inquinati approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 30 dicembre 2016, n. 568;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” che al Titolo V, parte IV, detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati;

VISTO l’art. 38bis della legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6, aggiunto dall’art. 45, comma 4, della Lr 28 dicembre 2007, n. 28, conferma le funzioni amministrative attribuite alla Regione, alle Province ed ai Comuni;

CONSIDERATO che in forza di tale conferma, l’art. 38, comma 2, della stessa Lr 6/2001 richiama le competenze indicate al comma 4 dell’art. 17 del D. Lgs. n. 22/1997, che attribuiscono alla Regione la titolarità dei procedimenti inerenti siti ricadenti sul territorio di più Comuni;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 394 del 07.02.2017, *acquisita al prot. della Giunta regionale n. 22557/23AB in pari data ed inviata all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale in data 09.02.2017, prot. n. 23964/23AB*, l'ENI Spa – Distretto Meridionale ha comunicato, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, il rinvenimento di liquido con presenza di idrocarburi ad una profondità di 6 mt in uno scavo effettuato all'interno del perimetro Cova, in agro di Viggiano, in adiacenza di un pozzetto presso il muro perimetrale corrente lungo via Mattei e a circa 150 mt dall'intersezione con via Acquara;
- con nota prot. n. 413 del 09.02.2017, *acquisita al prot. della Giunta regionale n. 24328/23AB in data 10.02.2017 ed inviata all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale con nota prot. n. 27137/AB in data 15.02.2017*, l'ENI Spa ha comunicato, ai sensi del citato art. 242, comma, gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza eseguiti e quelli da eseguire;
- con successive note la società ENI Spa ha trasmesso relazioni e documenti di aggiornamento delle attività di messa in sicurezza eseguite e delle ulteriori indagini via via eseguite;
- con nota prot. n. 705 del 6 marzo 2017, *acquisita al prot. della Giunta regionale n. 40200/23AA in data 08.03.2017* ENI Spa ha trasmesso il Piano di caratterizzazione (PdC) delle aree interessate dallo sversamento di greggio dal COVA, quale proprietario, conduttore dell'impianto COVA e responsabile dell'evento;
- con nota prot. n. 1132 in data 11 aprile 2017, *acquisita al prot. della Giunta regionale n. 64049/2017/23AA in data 12.04.2017* ENI Spa ha inviato integrazioni al PdC;
- con Dgr 19 maggio 2017, n. 442, notificata ad ENI Spa a mezzo PEC in data 25.05.2017 con nota prot. n. 89462/23AA in pari data, è stato autorizzato con prescrizioni il suddetto Piano di caratterizzazione;
- con Dgr 19 maggio 2017, n. 442, notificata ad ENI Spa a mezzo PEC in data 25.05.2017 con nota prot. n. 89462/23AA in pari data, è stato autorizzato con prescrizioni il suddetto Piano di caratterizzazione;
- con nota prot. n. 1739 del 09.06.2017, *acquisita al prot. della Giunta regionale n. 97485/23AA in data 12.06.2017*, ENI Spa ha inviato la documentazione di riscontro alle prescrizioni della Dgr 19 maggio 2017, n. 442;
- con Dgr 24 ottobre 2017, n. 1132 è stata autorizzata, in conformità alle decisioni dalla Conferenza di Servizi nelle sedute del 10.08.2017 e 27.09.2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la modifica del set analitico del PdC delle aree interessate dallo sversamento di greggio dal COVA, come da nota dell'ARPAB del 26.07.2017, *acquisita al prot. della Giunta regionale n. 122960/23AA in data 27.07.2017*;

CONSIDERATO che l'ENI Spa, in applicazione dell'art. 243 del D. Lgs. 152/2006, per il trattamento delle acque sotterranee emunte durante le attività di messa in sicurezza d'emergenza ha previsto l'utilizzo di due impianti mobili di trattamento, uno in località Cuozzo ricadente nel territorio del Comune di Grumento Nova e un altro all'interno del COVA ricadente nel territorio del Comune di Viggiano;

VISTA la documentazione tecnica relativa ai suddetti impianti inviata da ENI Spa con note prot. n. 1223 del 21.04.2017, *acquisita al prot. della Giunta regionale n. 68895/23AA in data 24.04.2017, prot. n. 1223 del 21.04.2017, acquisita in data 27.04.2017 al prot. della Giunta regionale n. 68895/23AA, prot. n. 2395 del 01.08.2017, acquisita in data 02.08.2017 al prot. della Giunta regionale n. 0125656 e prot. n. 3031 del 20.10.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale al prot. n. 166607/23AA in data 23.10.2017*;

- CONSIDERATO** che in merito ai sopra citati impianti si sono svolti diversi tavoli tecnici e conferenze di servizi in data 15.04.2017, 27.04.2017, 02.05.2017, 25.05.2017, 08.06.2017, 27.09.2017 e 21.11.2017;
- VISTO** l'allegato verbale del 02.02.2018 con cui la Conferenza di Servizi decisoria, nel prendere atto dell'avvenuta integrazione da parte di ENI Spa della documentazione tecnica relativa ai due impianti secondo le richieste avanzate dai Soggetti partecipanti ai richiamati tavoli tecnici e Conferenze di servizi, con particolare riferimento al soddisfacimento del requisito della continuità idraulica di cui al comma 4 del succitato art. 243, si è espressa favorevolmente all'approvazione del Piano di monitoraggio dei due impianti, nelle fasi di avvio e di esercizio e sulle modalità di gestione di eventuali situazioni di fuori servizio degli impianti;
- DATO ATTO** che i due impianti sono stati installati in località Cuozzo ed all'interno del COVA e saranno eserciti ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTI** i Piani di monitoraggio e controllo contenuti nella documentazione inviata da ENI Spa con nota prot. n. 3716 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 201246/23AA in data 20.12.2017 e relativi sia alla fase di avvio che di esercizio e sulle modalità di gestione di eventuali situazioni di fuori servizio degli impianti;
- CONSIDERATO** che l'area interessata dall'evento di potenziale contaminazione ricade nel territorio dei Comuni di Viggiano e di Grumento Nova e che, pertanto, la Regione è Amministrazione Procedente, competente ad autorizzare il Piano di caratterizzazione ed a valutare le attività di messa in sicurezza;
- RITENUTO** di dover prendere atto di quanto verbalizzato nell'allegato verbale della Conferenza di Servizi del 02.02.2018 e di approvare i Piani di monitoraggio e controllo relativi alle fasi di avvio e di esercizio e sulle modalità di gestione di eventuali situazioni di fuori servizio degli impianti mobili in località Cuozzo e all'interno del COVA;
- CONSIDERATO** che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le materie di competenza dei Dirigenti regionali;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto di quanto verbalizzato nell'allegato verbale della Conferenza di Servizi del 02.02.2018;
- 2) di approvare i Piani di monitoraggio e controllo relativi alle fasi di avvio e di esercizio e sulle modalità di gestione di eventuali situazioni di fuori servizio degli impianti mobili in località Cuozzo e all'interno del COVA;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento chiude il procedimento avviato per l'installazione e l'esercizio dei due impianti in località Cuozzo e all'interno del COVA per il trattamento delle acque emunte durante le attività di messa in sicurezza di emergenza e di bonifica delle aree interessate dallo sversamento di greggio dal COVA;
- 4) di dare atto che la formale autorizzazione allo scarico all'impianto di depurazione consortile sarà rilasciato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;
- 5) di notificare copia del presente provvedimento all'ENI Spa e a tutti gli Enti e Soggetti interessati;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e della documentazione richiamata sul sito web della Regione, all'indirizzo:
<http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100050&area=3027479&le vel=1>

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 37/98, la presente Determinazione viene pubblicata integralmente sul B.U. della Regione.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Mancinelli** _____

IL DIRIGENTE **Giuseppe Galante** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Art. 242 del D. Lgs. 152/2006 - SVERSAMENTO GREGGIO DAL COVA DI VIGGIANO – Interventi di Messa in sicurezza d'emergenza – Impianti mobili di trattamento delle acque emunte in loc. Cuozzo ed all'interno del COVA – Presa d'atto verbale Conferenza di servizi del 02.02.2018 ed approvazione Piani di monitoraggio e controllo relativi alle fasi di avvio e di esercizio e sulle modalità di gestione di eventuali situazioni di fuori servizio degli impianti.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

La D.G.R. n. 539 del 23-4-2008 è stata modificata dalla D.G.R. n. 1340 dell'11-12-2017 "MODIFICA DELLA D.G.R. 539 DEL 23 APRILE 2008 - DISCIPLINA DELL'ITER PROCEDURALE DELLE DETERMINAZIONI E DISPOSIZIONI DIRIGENZIALI DELLA GIUNTA REGIONALE".

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **23/02/2018**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Maria Carmela Santoro**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Elenco Firme del provvedimento n. 23AA.2018/D.00121 del 20/02/2018

Numero Certificato: 737D5265FA95ADAC33076E8C172B11D3

Rilasciato a: dnQualifier=12323940, SN=Mancinelli, G=Giuseppe,
SERIALNUMBER=IT:MNCGPP55E26G614F, CN=Mancinelli Giuseppe, O=non presente, C=IT

Valido da: 29/08/2013 2.00.00

fino a: 30/08/2019 1.59.59

documento firmato il : 15/02/2018

Numero Certificato: 0AE4628B2A637C8353652B40A986BEE1

Rilasciato a: dnQualifier=15741959, SN=GALANTE, G=GIUSEPPE,
SERIALNUMBER=IT:GLNGPP55P10F295V, CN=GALANTE GIUSEPPE, O=non presente,
C=IT

Valido da: 30/06/2016 2.00.00

fino a: 01/07/2022 1.59.59

documento firmato il : 15/02/2018

Numero Certificato: 33B9B16B69F3D64DCFD09F0B4E6EDD51

Rilasciato a: dnQualifier=12355155, SN=Santoro, G=Maria Carmela,
SERIALNUMBER=IT:SNTMCR57S49G942K, CN=Santoro Maria Carmela, O=non presente,
C=IT

Valido da: 12/09/2013 2.00.00

fino a: 13/09/2019 1.59.59

documento firmato il : 20/02/2018

Numero Certificato: 2167D750F06CD8D62366B1D485ACE265

Rilasciato a: dnQualifier=12760018, SN=Roberti, G=Anna,
SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D, CN=Roberti Anna, O=non presente, C=IT

Valido da: 11/02/2014 1.00.00

fino a: 12/02/2020 0.59.59

documento firmato il : 23/02/2018

Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) **Interventi di messa in sicurezza d'emergenza**

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA/DECISORA CONVOCATA PRESSO LA SEDE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA IN DATA 02.02.2018, AI SENSI DELL'ART. 14, L. N. 241/90 E SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

In Potenza, via Vincenzo Verrastro, n. 5, alle ore **9:30** del **2 febbraio 2018**, presso la sede del Dipartimento Ambiente ed Energia, nella sala Bramea, si tiene, regolarmente convocata con nota prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 (all. A), la Conferenza di Servizi con all'ordine del giorno:

1. *documentazione inviata da ENI Spa con nota prot. n. 3716 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 201246/23AA in data 20.12.2017:*
 - allegato 1) – planimetria di sintesi con ubicazione e tipologia di indagini di caratterizzazione, aggiornata alle richieste della CdS del 21.11.2017;*
 - allegato 2) – istruzioni operative per il campionamento dei terreni e delle acque di falda;*
 - allegato 3) – documentazione relativa ai due impianti di trattamento delle acque (area interna COVA, area Cuozzo) integrata con quanto richiesto dalla CdS del 21.11.2017 e dall'ARPAB con nota prot. n. 14650 del 21.11.2017.*
2. *documentazione relativa alla messa in opera delle linee di collegamento tra l'impianto mobile area Cuozzo e l'impianto di depurazione consortile trasmessa da ENI Spa con nota prot. n. 3716 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 201246/23AA in data 20.12.2017;*
3. *documentazione relativa alla messa in opera delle linee di collegamento tra il COVA e l'impianto di depurazione consortile trasmessa da ENI Spa con nota prot. n. 3718 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 201246/23AA in data 20.12.2017;*
4. *documento ENI Spa di riscontro alle osservazioni di ISPRA sugli interventi di MISE febbraio – settembre 2017 inviato con nota prot. n. 3699 del 15.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 199618/23AA in data 18.12.2017;*
5. *varie ed eventuali.*

Sono presenti:

1. per la Regione Basilicata:
 - a. Dirigente generale: avv. Maria Carmela Santoro;
 - b. Ufficio Compatibilità Ambientale: la dirigente dr.ssa Emilia Piemontese e l'ing. Maria Marino;
 - c. Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale: il dirigente ing. Giuseppe Galante e il funzionario ing. Giuseppe Mancinelli;
2. per il Comune di Viggiano: il consulente Vito Romaniello;
3. per il Comune di Grumento Nova: il sindaco, Antonio Maria Imperatrice e l'ing. Rosanna Masini;
4. per la Provincia di Potenza: il funzionario, ing. Carlo Lambardella;
5. per l'ARPAB: il direttore tecnico-scientifico, dott.ssa Laura Gori, la dirigente, dott.ssa Katarzyna Pilat e il funzionario dr. Michele Moreno;

6. per l'ASP: il dott. Francesco Negrone;
7. per la Società ENI Spa: ing. Francesca Zarri, ing. Fabio Martinelli, geom. Salvatore Dambrosio, ing. Simone Pietro Dubini, dott. Davide Gerone, Umberto Breglia di ENI Spa, dott. Mauro Romaldi e dott. Michele Pellegrini di Syndial e ing. Daniele Matteucci della Simam;
8. per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza: il dirigente ing. Guido Bonifacio ed il funzionario arch. Gerardo Soldo;
9. per l'ISPRA: i tecnologi dr. Fabio Pascarella, il dr. Maurizio Guerra ed il dr. Vincenzo Fiano.

Presiede il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia, avv. Maria Carmela Santoro, che, accertata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi, saluta i presenti ed invita ENI a riassumere brevemente lo stato delle attività in corso nel sito.

Quindi il dr. Michele Pellegrini, con l'ausilio di una presentazione a video (all. B), illustra i punti seguenti:

1. Prospetto riassuntivo delle indagini previste da Piano di Caratterizzazione approvato, inclusivo di tutte le integrazioni emerse a seguito delle richieste ricevute in sede delle Conferenze dei Servizi precedenti;
2. Istruzioni operative per il campionamento dei terreni e delle acque di falda;
3. Impianti di trattamento delle acque emunte nell'ambito della MISE (area Cuozzo, area COVA e area Danella);
4. Linea di collegamento tra impianto mobile (area Cuozzo) e impianto ASI;
5. Linea di collegamento tra impianto mobile (area COVA) e impianto ASI;
6. Riscontro relazione ISPRA su andamento della MISE.

In particolare fornisce dettagli riguardo il sistema di collettamento delle acque dai piezometri agli impianti e da questi all'impianto di depurazione ASI, che risulta stabile e senza soluzione di continuità, nonché il piano di monitoraggio previsto per la fase di avvio e quella di esercizio degli impianti. Infine presenta le modalità di gestione di eventuali situazioni di fuori servizio degli impianti.

Illustra poi le risposte ed i chiarimenti forniti rispetto alle osservazioni fatte da ISPRA sulle attività di MISE, evidenziando anche la rappresentazione grafica del trend di evoluzione del surnatante, che sebbene rilevato quotidianamente, non era stato inserito nei rapporti, come giustamente rilevato da ISPRA.

Alla fine ENI propone di implementare le attività con l'attivazione dell'impianto di demineralizzazione già installato presso ASI per il riutilizzo delle acque c/o il COVA, integrando, d'intesa con ASI l'impianto già esistente, in accordo ai risultati dello studio ingegneristico recentemente concluso, che Eni provvederà a condividere con ASI.

A richiesta dell'ing. Giuseppe Galante, l'ing. Francesca Zarri precisa che l'attivazione dei due impianti mobili potrebbe ridurre l'attuale trasporto mediante autobotti del 30% per ognuno.

Sempre a richiesta dell'ing. Giuseppe Galante, l'ing. Simone Pietro Dubini precisa i punti previsti per il campionamento in ingresso ed in uscita dai due impianti.

La dott.ssa Katarzyna Pilat, in relazione all'accelerazione impressa ai lavori di caratterizzazione a seguito dell'attivazione della quarta trivella, riferisce di aver predisposto un elenco di piezometri alla cui esecuzione l'ARPAB vorrebbe presiedere. L'elenco viene acquisito agli atti della Conferenza (all. C). L'ing. Simone Pietro Dubini precisa che non vi sono problemi, tra l'altro era già stato chiesto l'elenco e la disponibilità di Arpab, quindi ben venga l'acquisizione in data odierna.

L'ing. Carlo Lambardella dell'Ufficio Pianificazione Territoriale e Ambiente della Provincia di Potenza informa di aver già inviato il parere favorevole della Provincia sui due impianti (all. D). In relazione a quanto emerso nel sopralluogo effettuato in data 24/01/2018, la Provincia richiede l'innalzamento della testa dei piezometri protetti dai chiusini a raso, al fine di evitare il contatto con le acque di dilavamento, nonché la fornitura della documentazione in modalità digitale dell'avvenuto

smaltimento dei rifiuti prodotti durante la fase di MISE/caratterizzazione e la raccomandazione di dotare di sistema di estrazione fanghi anche l'impianto attualmente dotato di disoleatore (Area COVA).

L'ing. Daniele Matteucci precisa che l'impianto dotato di disoleatore è già predisposto per l'eventuale esigenza di estrarre i fanghi dal disoleatore e chiarisce che le concentrazioni presenti nelle acque di falda dell'impianto installato in area Cuozzo non giustificano l'installazione del disoleatore.

La dott.ssa Katarzyna Pilat, in relazione agli impianti di trattamento delle acque emunte dai pozzi interni al COVA, chiede chiarimenti sulla modalità di determinazione della concentrazione prevista quale condizione di progetto dell'Impianto SIMAM di 10 ppm in relazione al parametro idrocarburi totali espressi come n-esano, dato che in alcuni piezometri sono state riscontrate concentrazioni di centinaia di ppm. Inoltre, precisa che è stato richiesto ad Eni di indicare il punto di immissione dell'ipoclorito di sodio il cui utilizzo è finalizzato alla rimozione di ferro e manganese non riportato nella documentazione prodotta.

L'ing. Daniele Matteucci fornisce le spiegazioni del caso, assicurando che il sistema a carboni attivi comunque garantisce l'assorbimento degli idrocarburi anche in concentrazioni superiori.

Il dr. Maurizio Guerra di ISPRA suggerisce che, ai fini del raggruppamento dei punti di emungimento da avviare all'impianto di trattamento, sia considerata anche la qualità delle acque al fine di evitare fenomeni di diluizione che potrebbero abbassare il rendimento dell'impianto di trattamento.

Il dr. Fabio Pascarella di ISPRA, a riguardo dei sedimenti all'uscita del dreno, suggerisce di valutare la rimozione di tali sedimenti che, essendo datati, potrebbero falsare i dati analitici. L'ing. Simone Pietro Dubini ed il geom. Salvatore Dambrosio mettono in evidenza le difficoltà di eseguire tale intervento, infatti, già in fase di video ispezione del dreno, non era stato possibile spingersi oltre i 20 metri e, inoltre, non sono stati rintracciati pozzetti di ispezione.

L'ing. Francesca Zarri conferma la disponibilità di ENI Spa a studiare una proposta, congiuntamente con ASI, che affronti il problema, da presentare entro due settimane poiché le evidenze raccolte in questo anno di campionamenti e analisi confermano la differente qualità e facies idrochimica delle acque di fine dreno rispetto a quelle dei piezometri realizzati durante la MISE.

Il Sindaco di Grumento Nova, dr. Antonio Imperatrice, interviene premettendo che, per quanto attiene l'installazione dell'impianto di depurazione delle acque di MISE in area Cuozzo, il Comune di Grumento Nova, sulla base di quanto prescritto precedentemente da ARPAB, ISPRA e Provincia di Potenza, esprime parere favorevole. Continua, poi, ritenendo inammissibile che ENI dal 31.10.2017 non abbia dato riscontro alla richiesta del Comune di Grumento Nova sulle attività che ENI Spa intende svolgere sui siti di Monte Alpi est 1 e monte Alpi 9 (all. E). Inoltre, informa che dal 31.10.2017 ad oggi qualcosa è accaduto sul territorio di Grumento Nova ed in particolare, con l'ausilio di cartografia indica la sorgente Guardemmauro dove sono stati riscontrati superamenti della CSC del 1,1 dicloroetilene ed il fosso della Parete – località Fossato a valle del depuratore ASI di Viggiano, dove sono stati riscontrati idrocarburi (frazione estraibile C10-C40), idrocarburi totali (espressi n-Esano) ed idrocarburi Policiclici Aromatici (Benzo apirene) IPA.

L'ing. Francesca Zarri fa rilevare che dalle indagini effettuate (speciazione chimica) i superamenti a sud di ASI, evidenziati dalle analisi dei campioni di acqua prelevati il 18.12.2017, non sono riconducibili alle attività del COVA, in quanto trattasi di olio idraulico. Tutta la documentazione relativa è già stata trasmessa agli enti ed agli organi di indagine (NOE di Potenza).

Per quanto attiene il 1,1 dicloroetilene comunica che l'ENI Spa sta eseguendo approfondimenti, al fine di identificare l'eventuale sorgente. D'altra parte, precisa il geom. Salvatore Dambrosio, nei PZ1, PZ2 e PZ3bis dagli ultimi monitoraggi non sono stati rilevati superamenti del 1,1 dicloroetilene. Eni informa, inoltre che il giorno 12 febbraio è prevista una CDS in Regione relativamente al procedimento in essere per l'area pozzo di Costa Molina 2. A tal riguardo Eni richiede ufficialmente

che ARPAB fornisca le analisi in contraddittorio eseguite nei piezometri della dorsale Costa Molina 2.

Alle ore 11.40 entra l'Assessore all'Ambiente ed Energia, dr. Francesco Pietrantuono, che presenzia la Conferenza e a cui l'ing. Giuseppe Galante riepiloga brevemente gli argomenti all'ordine del giorno e il contenuto degli interventi sinora effettuati dai partecipanti.

Il Sindaco di Grumento Nova, dr. Antonio Imperatrice ribadisce la richiesta che la caratterizzazione sia estesa sino al greto del torrente Casale in parallelo al tracciato degli oleodotti, nel territorio di Grumento Nova e lungo il fosso della Parete sino al fiume Agri.

L'ing. Giuseppe Galante rileva che l'argomento esposto dal Sindaco del Comune di Grumento non risulta all'ordine del giorno e, pertanto, propone di trattarlo in separata sede.

L'Assessore, dr. Francesco Pietrantuono propone di prendere atto di quanto rappresentato dal Sindaco di Grumento Nova e di chiedere ad ARPAB e ISPRA un approfondimento sulle problematiche relative alla sorgente Guardemmauro, connesse alla presenza di 1-1- dicloroetilene, includendo il monitoraggio e la caratterizzazione a valle delle condotte che attraversano il Comune di Grumento Nova fino al torrente Casale e così per quelle relative al fosso della Parete/Agri, previa acquisizione della documentazione stessa.

L'ing. Guido Bonifacio del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza si esprime favorevolmente relativamente alla possibilità di autorizzare – previa verifica che tale autorizzazione non comporti modifica, sia pure non sostanziale, dell'AIA rilasciata all'impianto consortile - il conferimento all'impianto di depurazione consortile delle acque sotterranee trattate nei due impianti (area Cuozzo e COVA) ad oggi proposti a mezzo delle linee dedicate progettate da ENI e che dovranno essere dotate di apparecchiature di misura installate tanto in uscita dall'impianto di pretrattamento, quanto in prossimità del punto di ingresso dell'impianto di depurazione; auspica, altresì, che la Conferenza approvi le modalità per l'avvio di detti impianti e il piano di monitoraggio per la conduzione degli stessi, secondo quanto già emerso e convenuto e con le prescrizioni formulate dagli enti di controllo; i risultati della sperimentazione di avvio, se positivi, sono, infatti propedeutici al rilascio dell'autorizzazione allo scarico all'impianto di depurazione che, peraltro, dovrà recepire integralmente le previsioni del piano di monitoraggio e controllo; chiede che il verbale della conferenza venga comunque acquisito dall'Ufficio Compatibilità Ambientale agli atti della Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di depurazione consortile.

A conclusione della discussione, tenuto conto dei pareri innanzi espressi e di quanto emerso dai vari interventi, così come riepilogato dall'ing. Giuseppe Galante, la Conferenza di Servizi, unanimemente:

- 1) prende atto della planimetria di ubicazione dei piezometri, fatto salvo esigenze di modifiche che dovessero insorgere in corso di esecuzione.
- 2) per i due impianti mobili ubicati in località Cuozzo e all'interno del COVA dà atto che le integrazioni documentali prodotte da ENI Spa sono state ritenute rispondenti a quanto chiesto dalla Conferenza di servizi del 21.11.2017 ed esprime parere favorevole sul piano di monitoraggio proposto nella citata documentazione integrativa per le fasi di avvio e di esercizio e sulle modalità di gestione di eventuali situazioni di fuori servizio degli impianti;
- 3) prende atto del documento di riscontro alle osservazioni di ISPRA sugli interventi di MISE febbraio – settembre 2017, in considerazione che ISPRA verificherà tali riscontri nei successivi rapporti di aggiornamento della MISE;
- 4) prende atto delle problematiche sollevate dal Sindaco di Grumento Nova, procedendo all'acquisizione ed invio di tutta la documentazione ad ISPRA ed ARPAB, in esito alla cui valutazione si assumeranno le decisioni del caso, fermo restando la convocazione, da parte dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, di uno specifico incontro tecnico con le parti interessate per valutare la richiesta del Comune di Grumento Nova;

- 5) prende atto che ENI ha assunto impegno formale a dare immediato riscontro alla missiva del comune di Grumento Nova, circa l'attività prevista per il pozzo MA9 e MaA1 Est;
- 6) chiede ad ENI Spa l'invio, entro due settimane dalla notifica del presente verbale della proposta che, congiuntamente con ASI, affronti il problema dei sedimenti all'uscita del dreno;
- 7) chiede, altresì, ad ENI Spa, l'immediato invio della documentazione indicativa del punto di immissione dell'ipoclorito di sodio il cui utilizzo è finalizzato alla rimozione di ferro e manganese dei due impianti interno Cova e loc. Cuozzo;
- 8) chiede di notificare il presente verbale all'Ufficio Compatibilità Ambientale per l'acquisizione agli atti della Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di depurazione consortile, come richiesto dal Consorzio ASI.

La Conferenza si conclude alle ore 13:20

Allegati:

- A – nota di convocazione prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 con relative note di avvenuta consegna (allegato A);
- B – presentazione di ENI Spa (allegato B);
- C – elenco piezometri proposti da ARPAB per l'esecuzione in contraddittorio (allegato C);
- D – parere della Provincia di Potenza (allegato D);
- E – nota prot. n. 8358 del 31.10.2017 del Comune di Grumento Nova (allegato E);
- F – parere Comune di Grumento Nova (allegato F);
- G – foglio presenze (allegato G);

Letto, confermato e sottoscritto



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA
Viale Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA (PZ)

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
Dirigente: ing. Giuseppe Galante

ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Prot. **000 PZ/P**

/23AA

Potenza II

17 GEN. 2018

Allegati n. -- fogli --



Posta certificata



Posta raccomandata

OGGETTO: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586)
Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE
Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990

alla **PROVINCIA DI POTENZA**
UFFICIO AMBIENTE
piazza delle Regioni, 52 85100 – POTENZA
protocollo@pec.provinciapotenza.it

al comune di **VIGGIANO**
via Roma, 73 85059 – VIGGIANO (PZ)
protocolloviggiano@pec.it

al comune di **GRUMENTO NOVA**
via Municipio 85050 – GRUMENTO NOVA (PZ)
comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

all' **A.R.P.A.B.**
via della Fisica, n. 18 C/D 85100 – POTENZA
protocollo@pec.arpab.it

all' **ASP** – Ambito territoriale Asl 2
Dip. PREVENZIONE
via Potito Petrone 85100 – POTENZA
protocollo@pec.aspbasilicata.it

al **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA**
area Industriale di Tito - 85100 - TITO SCALO (PZ)
consorzioasipz@pecsicura.it

all'Ufficio **COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**
Dipartimento Ambiente - S E D E
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

all'Ufficio **PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**
Dipartimento Ambiente - S E D E
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

all' **ENI S.p.A.** - Distretto Meridionale
via del Convento, n. 14 - 85059 - VIGGIANO (PZ)
cp_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

all' **I.S.P.R.A.** - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Servizio - GEO-PSC
Area per la caratterizzazione e la protezione dei suoli e per i siti contaminati

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

fabio.pascarella@isprambiente.it

La sottoscritta Maria Carmela SANTORO, Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, in qualità di **Amministrazione procedente** sul procedimento di “Messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica del sito interessato dalla Fuoriuscita di greggio - area COVA di Viggiano”:

considerato *che gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, in corso di esecuzione e da eseguire, nel sito in oggetto, interessano aree appartenenti ai territori dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova e che, per tale fattispecie, la legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6, come integrata dall'art. 45, co.4, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, individua la Regione quale Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;*

considerato *che ENI SpA, in adempimento a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi del 21.11.2017:*

- con nota prot. n. 3699 del 15.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 199618/23AA in data 18.12.2017, ha inviato un documento di riscontro alle osservazioni di Ispra sugli interventi di MISE febbraio – settembre 2017;

- con nota prot. n. 3716 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 201246/23AA in data 20.12.2017, ha trasmesso:

allegato 1) – planimetria di sintesi con ubicazione e tipologia di indagini di caratterizzazione, aggiornata alle richieste della Cds del 21.11.2017;

allegato 2) – istruzioni operative per il campionamento dei terreni e delle acque di falda;

allegato 3) – documentazione relativa ai due impianti di trattamento delle acque (are interna COVA, area Cuozzo) integrata con quanto richiesto dalla Cds del 21.11.2017 e dall'Arpab con nota prot. n. 14650 del 21.11.2017;

- con nota prot. n. 3716 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 201246/23AA in data 20.12.2017 ha trasmesso la documentazione per la SCIA relativa ai lavori di collegamento dell'impianto mobile SIMM – area Cuozzo al Consorzio ASI;

- con nota prot. n. 3718 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 201246/23AA in data 20.12.2017, ha trasmesso la documentazione per la SCIA relativa ai lavori del nuovo collegamento tra il COVA e l'impianto di trattamento delle acque consortili del Consorzio ASI;

visto *il comma 1 dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 127 del 2016, che prevede la possibilità, da parte dell'amministrazione procedente, quando lo ritenga opportuno, di indire una conferenza di servizi istruttoria per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati;*

dato atto *che la conferenza di servizi istruttoria può svolgersi con le modalità definite dall'amministrazione procedente;*

ritenuto *che le attività, riguardanti la messa in sicurezza di emergenza del sito che ENI SpA chiede di eseguire, richiedono una valutazione congiunta in relazione ai diversi interessi pubblici coinvolti e tutelati dalle Amministrazioni in indirizzo;*

precisato *che è stata richiesta, per un qualificato apporto tecnico – scientifico nella fase istruttoria, la partecipazione alla Conferenza di Servizi, dell'I.SP.R.A., già convenzionato con Regione Basilicata per l'espletamento delle attività di supporto nei procedimenti di cui al Titolo V, parte IV del D. Lgs. n.152/2006 nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale “Tiro” e “Val Basento”;*

ritenuto *altresi opportuno e necessario procedere ad acquisire intese, concerti e, ove dovuto, pareri, nulla osta od altri atti di assenso mediante la partecipazione contestuale dei rappresentati delle Amministrazioni competenti coinvolte;*

INDICE

la Conferenza di Servizi istruttoria/decisoria, ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - legge 241/21990 e smi, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data **2 febbraio 2018**, alle ore **9:30**, presso la **sala Bramea** del Dipartimento Ambiente ed Energia in via Vincenzo Verrastro, 5, a Potenza, con all'ordine del giorno:

1. *documentazione inviata con nota prot. n. 3716 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 201246/23AA in data 20.12.2017:*
 - allegato 1) – planimetria di sintesi con ubicazione e tipologia di indagini di caratterizzazione, aggiornata alle richieste della Cds del 21.11.2017;*
 - allegato 2) – istruzioni operative per il campionamento dei terreni e delle acque di falda;*
 - allegato 3) – documentazione relativa ai due impianti di trattamento delle acque (are interna COVA, area Cuozzo) integrata con quanto richiesto dalla Cds del 21.11.2017 e dall'Arpab con nota prot. n. 14650 del 21.11.2017.*
2. *documentazione relativa alla messa in opera delle linee di collegamento tra l'impianto mobile area Cuozzo e l'impianto di depurazione consortile trasmessa con nota prot. n. 3716 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 201246/23AA in data 20.12.2017;*
3. *documentazione relativa alla messa in opera messa in opera delle linee di collegamento tra il COVA e l'impianto di depurazione consortile trasmessa con nota prot. n. 3718 del 19.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 201246/23AA in data 20.12.2017;*
4. *documento di riscontro alle osservazioni di Ispra sugli interventi di MISE febbraio – settembre 2017 inviato con nota prot. n. 3699 del 15.12.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 199618/23AA in data 18.12.2017;*
5. *Varie ed eventuali Varie ed eventuali*

COMUNICA

- a) *Che tutta la documentazione citata è stata già inviata a Codesti Enti dalla stessa Società ENI Spa.*
- b) *Che ciascun Soggetto o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.*
- c) *Che le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per le migliori tutele dell'interesse pubblico.*
- d) *Che 15 giorni è il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie eventuali determinazioni relative alle decisioni oggetto della conferenza.*

Le determinazioni rese dalle Amministrazioni coinvolte saranno acquisite dallo scrivente Ente ai fini della istruttoria dell'atto.

Cordiali saluti

Il Dirigente Generale
(*Am. Maria Carmela Santoro*)



Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: mercoledì 17 gennaio 2018 12:29
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990
Allegati: postacert.eml (151 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/01/2018 alle ore 12:29:02 (+0100) il messaggio

"Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"

ed indirizzato a: "protocollo@pec.provinciapotenza.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec286.20180117122230.21109.05.1.2@pec.basilicata.net

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@sicurezzapostale.it
Inviato: mercoledì 17 gennaio 2018 12.23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (151 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/01/2018 alle ore 12:22:33 (+0100) il messaggio "Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "consorzioasipz@peccicura.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180117122230.21109.05.1.2@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 17 gennaio 2018 12:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (151 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/01/2018 alle ore 12:22:32 (+0100) il messaggio "Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocolloviggiano@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: oppec286.20180117122230.21109.05.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 17 gennaio 2018 12:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (151 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/01/2018 alle ore 12:22:32 (+0100) il messaggio "Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180117122230.21109.05.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 17 gennaio 2018 12:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (151 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/01/2018 alle ore 12:22:31 (+0100) il messaggio "Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.aspbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180117122230.21109.05.1.2@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 17 gennaio 2018 12.23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (151 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/01/2018 alle ore 12:22:31 (+0100) il messaggio "Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.arpab.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opcc286.20180117122230.21109.05.1.2@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 17 gennaio 2018 12:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (151 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/01/2018 alle ore 12:22:31 (+0100) il messaggio
"Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180117122230.21109.05.1.2@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 17 gennaio 2018 12.23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990
Allegati: datichert.xml; postacert.eml (151 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/01/2018 alle ore 12:22:31 (+0100) il messaggio "Prot. n. 9229/23AA del 17.01.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE - Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180117122230.21109.05.1.2@pec.basilicatanet.it



Centro Oli Val d'Agri (C.O.V.A.)

Conferenza dei Servizi – 2 febbraio 2018

Sala Bramea – Dipartimento Ambiente ed Energia - Potenza



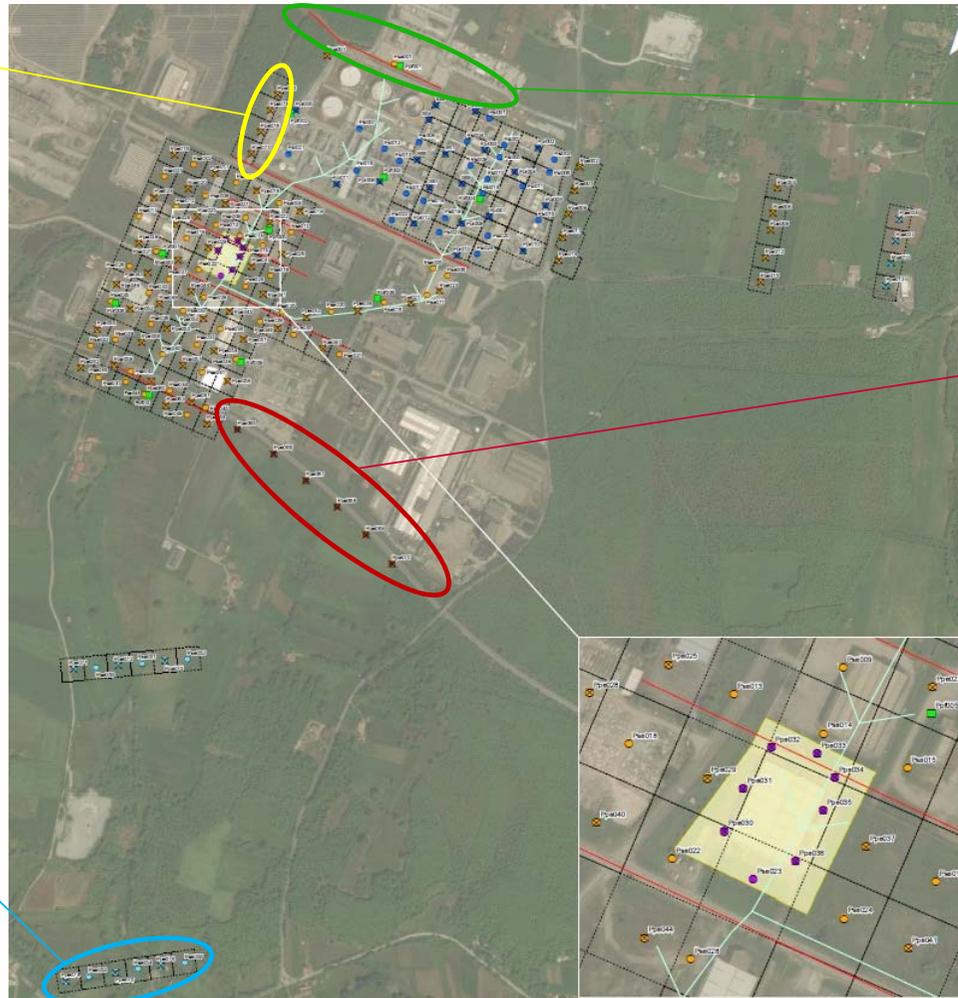
AGENDA

- 1.1** PLANIMETRIA CON UBICAZIONE E TIPOLOGIA DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE;
- 1.2** ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL CAMPIONAMENTO DEI TERRENI E DELLE ACQUE DI FALDA;
- 1.3** IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE NELL'AMBITO DELLA MISE;
- 2.** LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA CUOZZO) E IMPIANTO ASI;
- 3.** LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA COVA) E IMPIANTO ASI;
- 4.** RISCONTRO RELAZIONE ISPRA SU ANDAMENTO DELLA MISE;



1.1 PLANIMETRIA CON UBICAZIONE E TIPOLOGIA DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE

Sondaggi/piezometri integrativi richiesti in sede di Conferenza dei Servizi del 21.11.2017



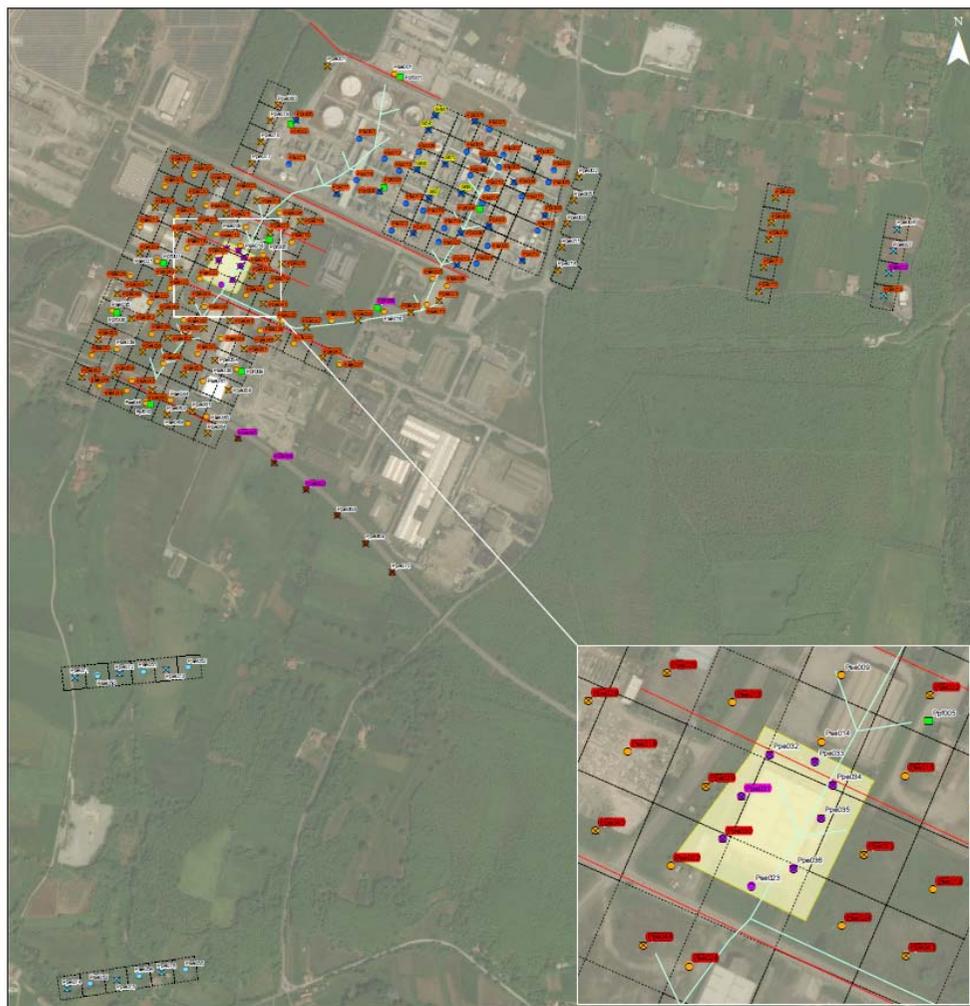
Aggiunto uno stendimento geoelettrico a Nord del COVA, come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 21.11.2017.

La posizione dei sondaggi integrativi Grumento Nova è stata estesa come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 21.11.2017.

Sondaggi traslati come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 21.11.2017

1.1 PLANIMETRIA CON UBICAZIONE E TIPOLOGIA DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE

Stato di avanzamento delle attività di caratterizzazione ambientale al 31/01/2018



LEGENDA

- × Piezometri da PdC proposti
- Sondaggi da PdC - Area
- Sondaggi da PdC - Area
- Sondaggi/piezometri integrativi richiesti in sede di Conferenza dei Servizi del 21.11.2017
- Sondaggi integrativi in ottemperanza alla prescrizione 4. della Deliberazione della Regione Basilicata n. 442 del 19 maggio 2017 di approvazione del Piano della Caratterizzazione
- Sondaggi Grumento Nova
- Sondaggi piezometri società Duerre
- Piezometri integrativi profondi
- Traccia canale drenante
- Traccia stendimento indagini geofisiche
- Sondaggio/piezometro completato
- Sondaggio/piezometro in corso

AGENDA

- 1 . 1 PLANIMETRIA CON UBICAZIONE E TIPOLOGIA DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE;
- 1 . 2 ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL CAMPIONAMENTO DEI TERRENI E DELLE ACQUE DI FALDA;**
- 1 . 3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE NELL'AMBITO DELLA MISE;
- 2. LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA CUOZZO) E IMPIANTO ASI;
- 3. LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA COVA) E IMPIANTO ASI;
- 4. RISCOntRO RELAZIONE ISPRA SU ANDAMENTO DELLA MISE;



1.2 ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL CAMPIONAMENTO DEI TERRENI E DELLE ACQUE DI FALDA;

LabAnalysis s.r.l.

Laboratorio: Via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavia)
Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mail: info@labanalysis.it - Sito internet: http://www.labanalysis.it

Istruzione Operativa n. 64
Sigla: IO-64_rev0

Istruzione Operativa per il campionamento delle acque di falda del Piano di caratterizzazione del COVA-Viggiano (PZ)

Data prima emissione	Data ultima revisione	Data entrata in vigore
24-11-2017	24-11-2017	24-11-2017

Tipo di documento
Istruzione Operativa

Storico Revisioni		
Data	Indice revisione	Motivo della revisione
24-11-2017	0	Emissione

Emissione (RSRIF) / Data Lorenzo Maggi <i>Lorenzo Maggi 24/11/17</i>	Verifica (QA_17025/9001)/Data F. Pizzardi <i>F. Pizzardi 24/11/17</i>	Approvazione (RL)/Data L. Maggi <i>L. Maggi 24/11/17</i>
--	---	--

Distribuzione controllata APC1 APC2 APC3

LabAnalysis s.r.l.

Laboratorio: Via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavia)
Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mail: info@labanalysis.it - Sito internet: http://www.labanalysis.it

Istruzione Operativa n. 65
Sigla: IO-65_rev0

Istruzione Operativa per il campionamento dei terreni del Piano di caratterizzazione del COVA-Viggiano (PZ)

Data prima emissione	Data ultima revisione	Data entrata in vigore
27-11-2017	27-11-2017	27-11-2017

Tipo di documento
Istruzione Operativa

Storico Revisioni		
Data	Indice revisione	Motivo della revisione
27-11-2017	0	Emissione

Emissione (RSRIF) / Data Lorenzo Maggi <i>Lorenzo Maggi 27/11/17</i>	Verifica (QA_17025/9001)/Data F. Pizzardi <i>F. Pizzardi 27/11/17</i>	Approvazione (RL)/Data L. Maggi <i>L. Maggi 27/11/17</i>
--	---	--

Distribuzione controllata APC1 APC2 APC3

Acque

Terreni

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura fornisce una istruzione operativa da rispettare per i campionamenti delle acque di falda che saranno prelevate per il piano di caratterizzazione del COVA-Viggiano e rappresenta il recepimento all'interno del Sistema Qualità Lab Analysis di:

- Procedura PO-29 di Laserlab
- Osservazioni riportate nel verbale del 20 luglio 2017 tra ARPAB e ENI nell'ambito della Caratterizzazione ambientale del COVA.
- Man. APAT 43/2006 relativamente al campionamento delle acque sotterranee

Questa procedura è stata redatta tenendo conto delle procedure normative, ISO 5667-11 MU 196/2:2004 e APAT CNR IRSA 1030 Manuale 29:2003.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura fornisce una istruzione operativa da rispettare per i campionamenti dei terreni che saranno prelevati per il piano di caratterizzazione del COVA-Viggiano e rappresenta il recepimento all'interno del Sistema di gestione Qualità Lab Analysis di:

- Osservazioni riportate nel verbale del 20 luglio 2017 tra ARPAB e ENI nell'ambito della Caratterizzazione ambientale del COVA.
- Man. APAT 43/2006 relativamente al campionamento dei terreni.

Questa procedura è stata redatta tenendo conto della procedura normata DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met I.I.



AGENDA

- 1 . 1 PLANIMETRIA CON UBICAZIONE E TIPOLOGIA DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE;
- 1 . 2 ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL CAMPIONAMENTO DEI TERRENI E DELLE ACQUE DI FALDA;
- 1 . 3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE NELL'AMBITO DELLA MISE;**
- 2. LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA CUOZZO) E IMPIANTO ASI;
- 3. LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA COVA) E IMPIANTO ASI;
- 4. RISCONTRO RELAZIONE ISPRA SU ANDAMENTO DELLA MISE;



1.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE NELL'AMBITO DELLA MISE;



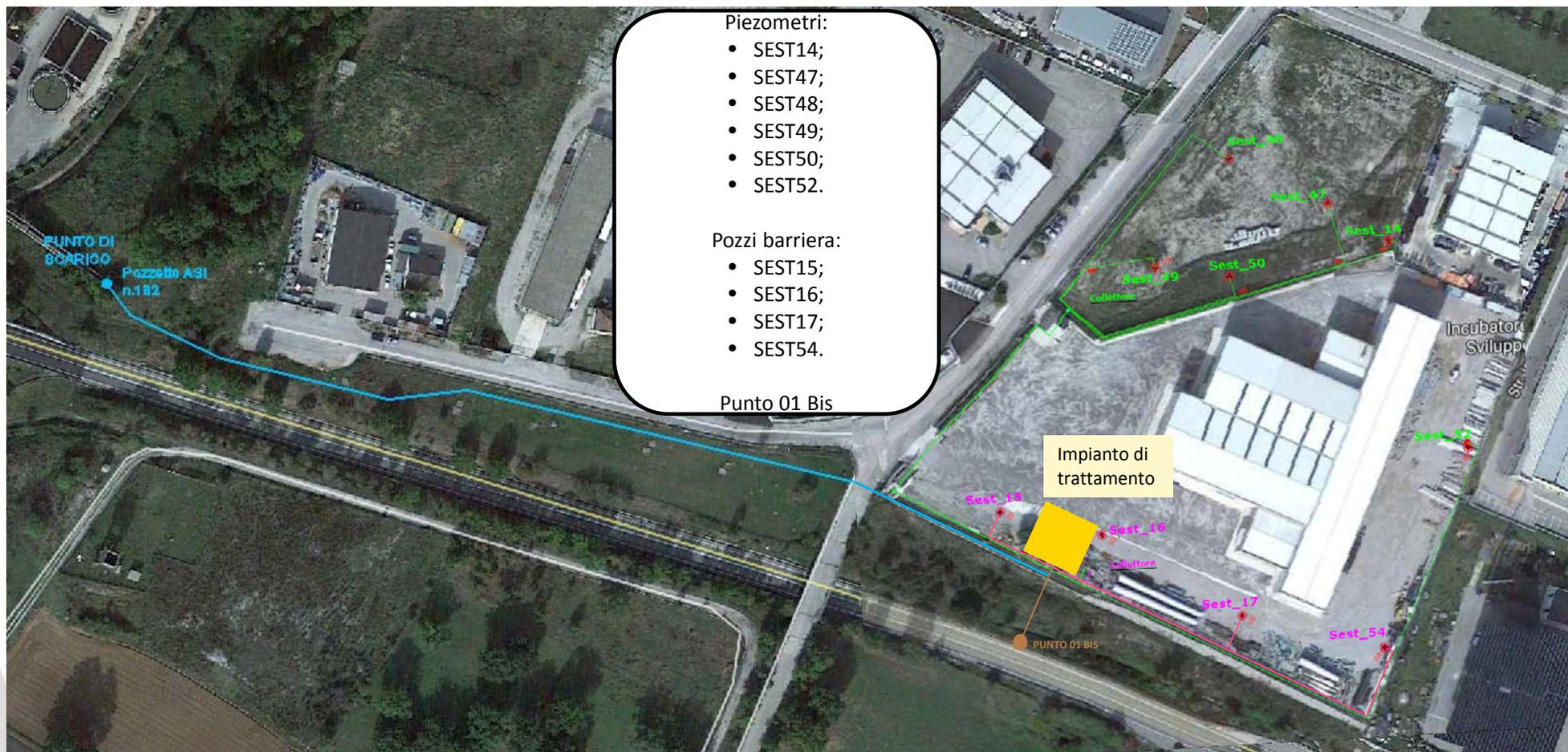
Inquadramento generale

-  Area afferente all'impianto Interno Cova _
in attesa di realizzazione
-  Area afferente all'impianto Area Danella _
in fase di pianificazione
-  Area afferente all'impianto Area Cuozzo _
in attesa di messa in esercizio

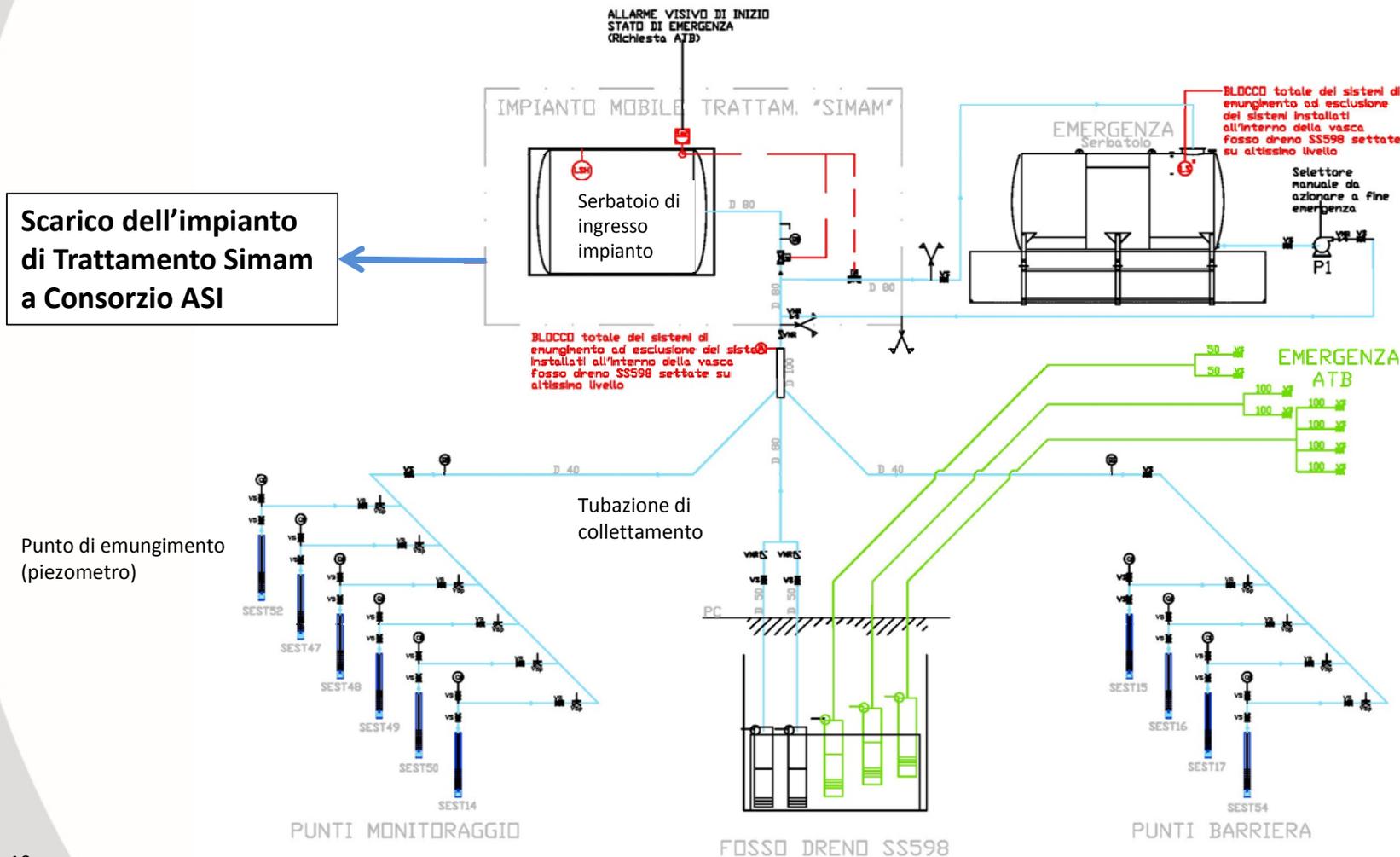
Focus Impianti di Trattamento Acque - Area Cuozzo

Configurazione impianto

- Collettamento piezometri
- Collettamento pozzi barriera
- Collegamento Punto 01 Bis
- Collegamento ad impianto ASI



Continuità circuito idraulico - Area Cuozzo



Le modalità di gestione delle acque è conforme a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 243 del Testo Unico Ambientale del D.lgs 152/2006, e pertanto tali acque ricadono nel regime di reflui e non in quello dei rifiuti:

«Le acque emunte convogliate tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il punto di prelievo di tali acque con il punto di immissione delle stesse, previo trattamento di depurazione, in corpo ricettore, sono assimilate alle **acque reflue industriali** che provengono da uno scarico e come tali soggette al regime di cui alla parte terza.»

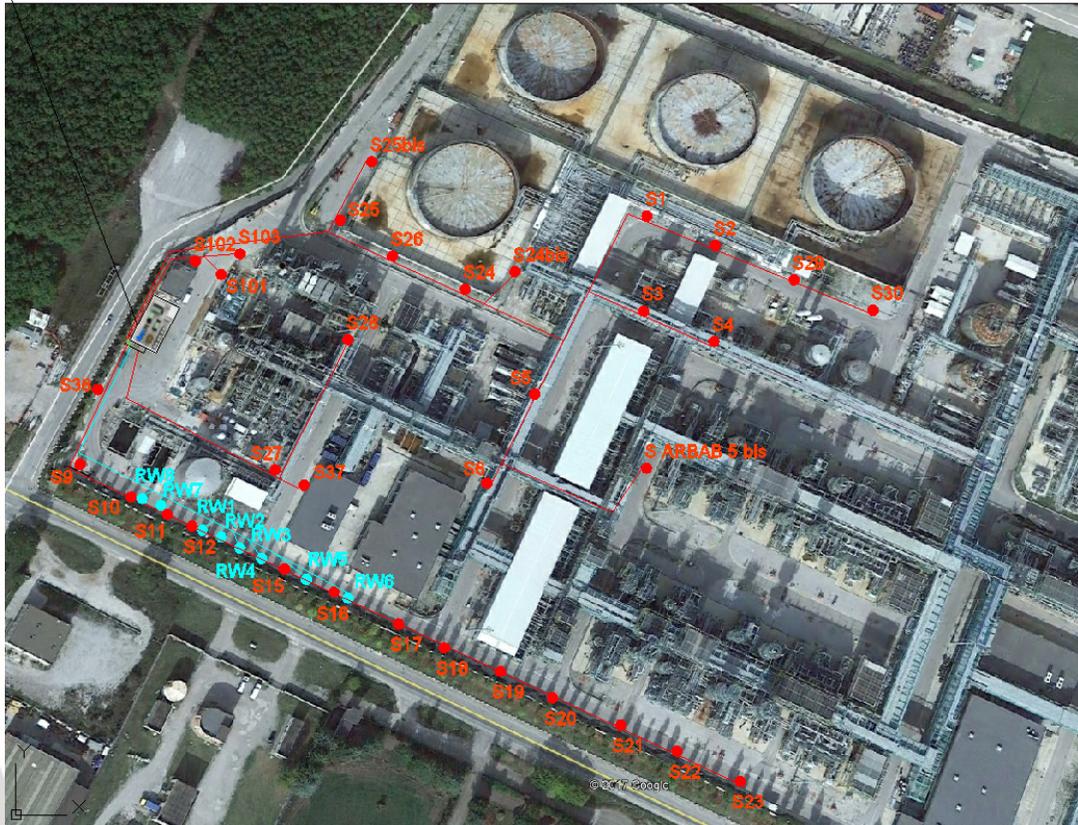


Focus Impianti di Trattamento Acque - Interno COVA

Configurazione impianto

Impianto Simam

COLLETTAMENTO INTERNO

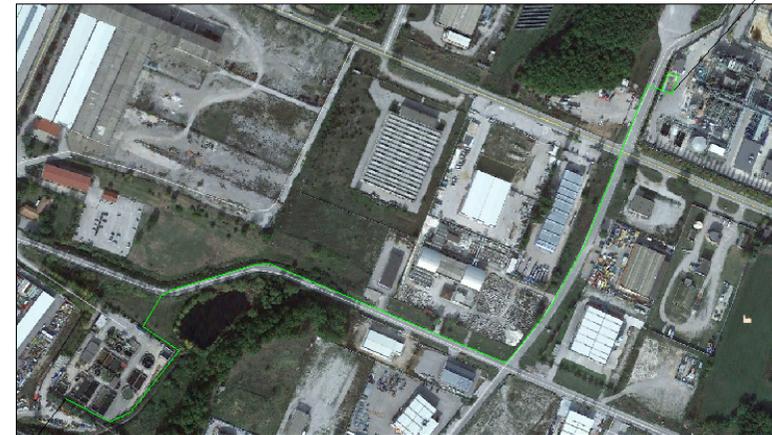


- Collettamento piezometri
- Collettamento pozzi barriera
- Collegamento ad impianto ASI



LINEA DI SCARICO ASI

Impianto Simam



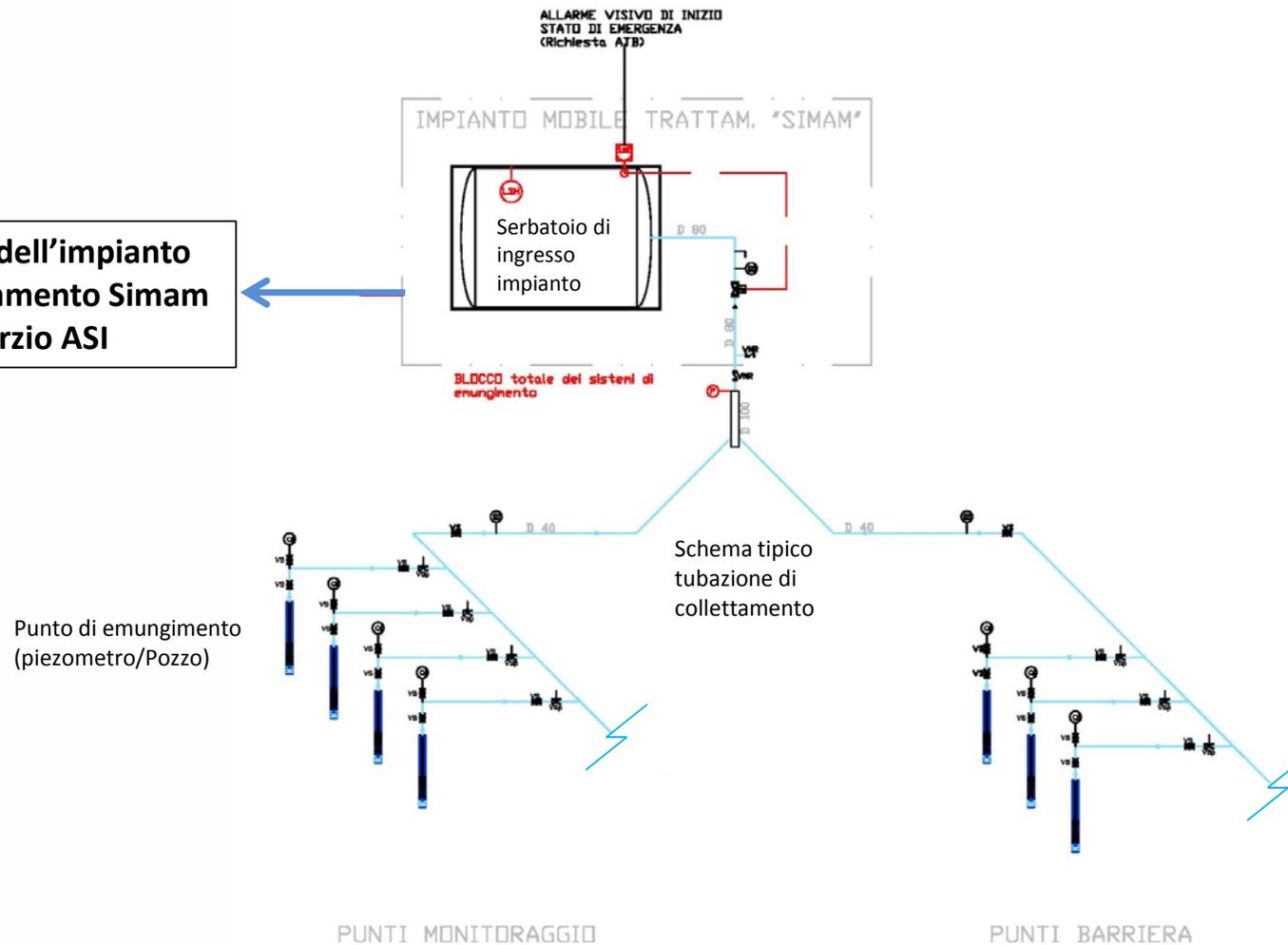
Scarico acque trattate in ASI

All'impianto Interno COVA saranno collettati tutti i n. 34 piezometri in emungimento ed i n. 8 pozzi barriera, le cui acque presentano superamenti delle CSC.



Continuità circuito idraulico - Interno Cova

Scarico dell'impianto di Trattamento Simam a Consorzio ASI

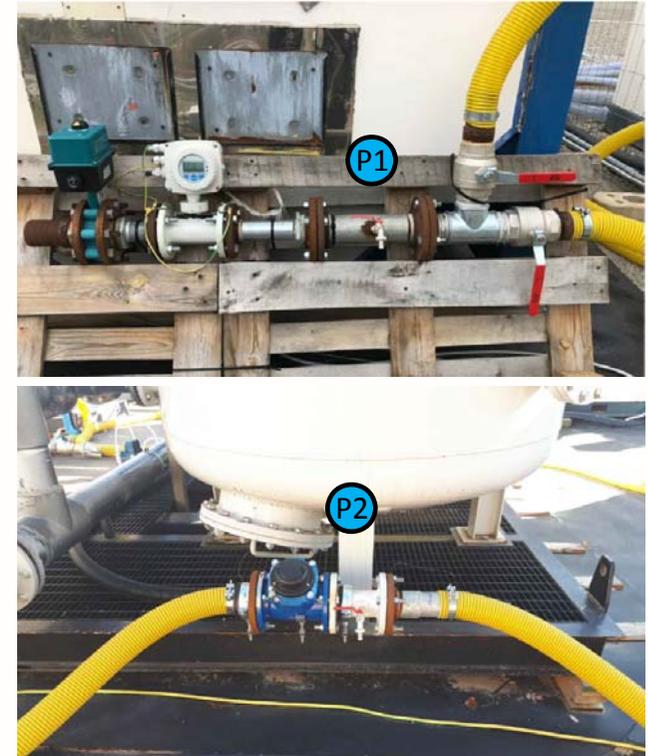
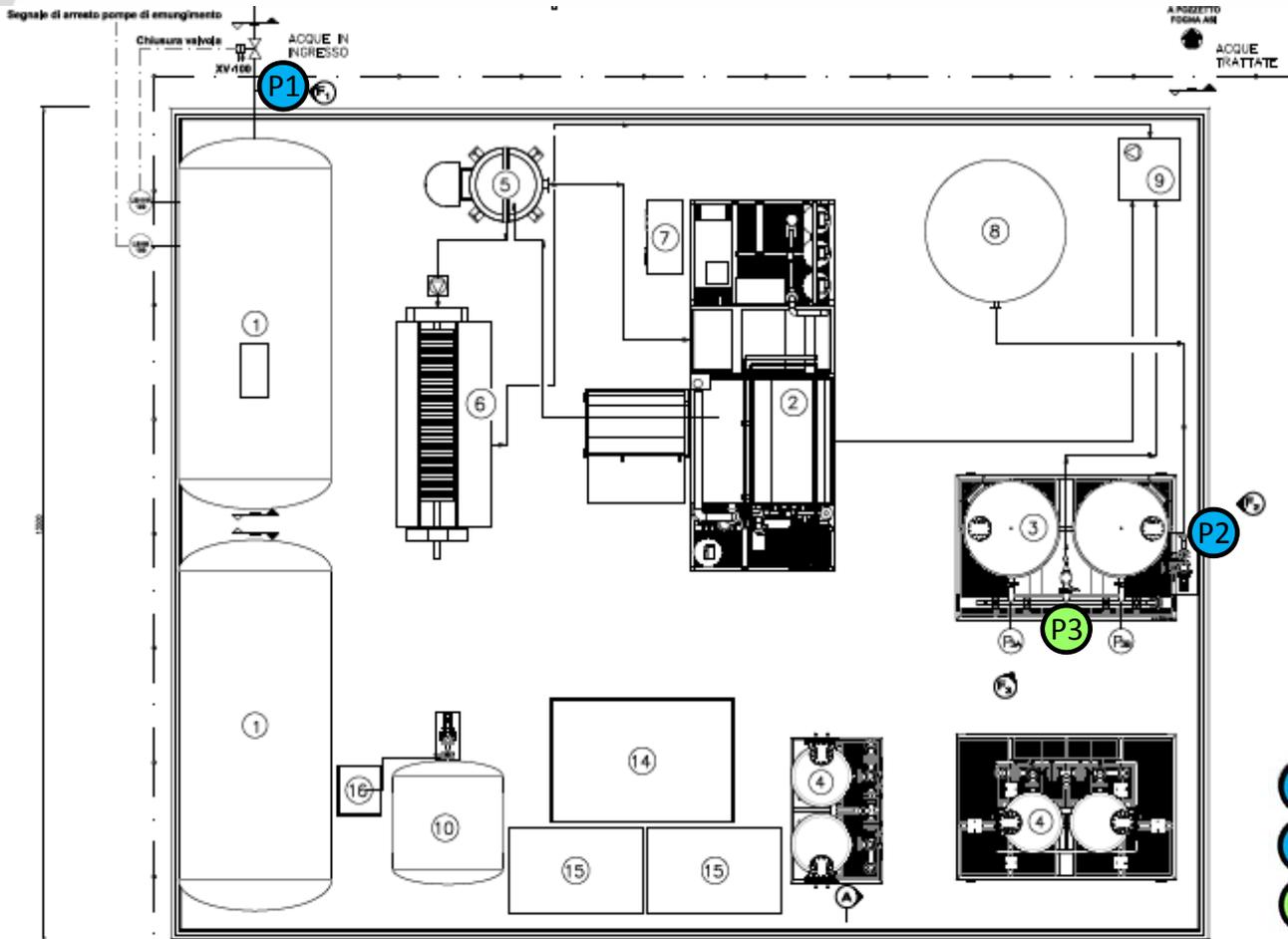


Le modalità di gestione delle acque è conforme a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 243 del Testo Unico Ambientale del D.lgs 152/2006, e pertanto tali acque ricadono nel regime di reflui e non in quello dei rifiuti:

*«Le acque emunte convogliate tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il punto di prelievo di tali acque con il punto di immissione delle stesse, previo trattamento di depurazione, in corpo ricettore, sono assimilate alle **acque reflue industriali** che provengono da uno scarico e come tali soggette al regime di cui alla parte terza.»*

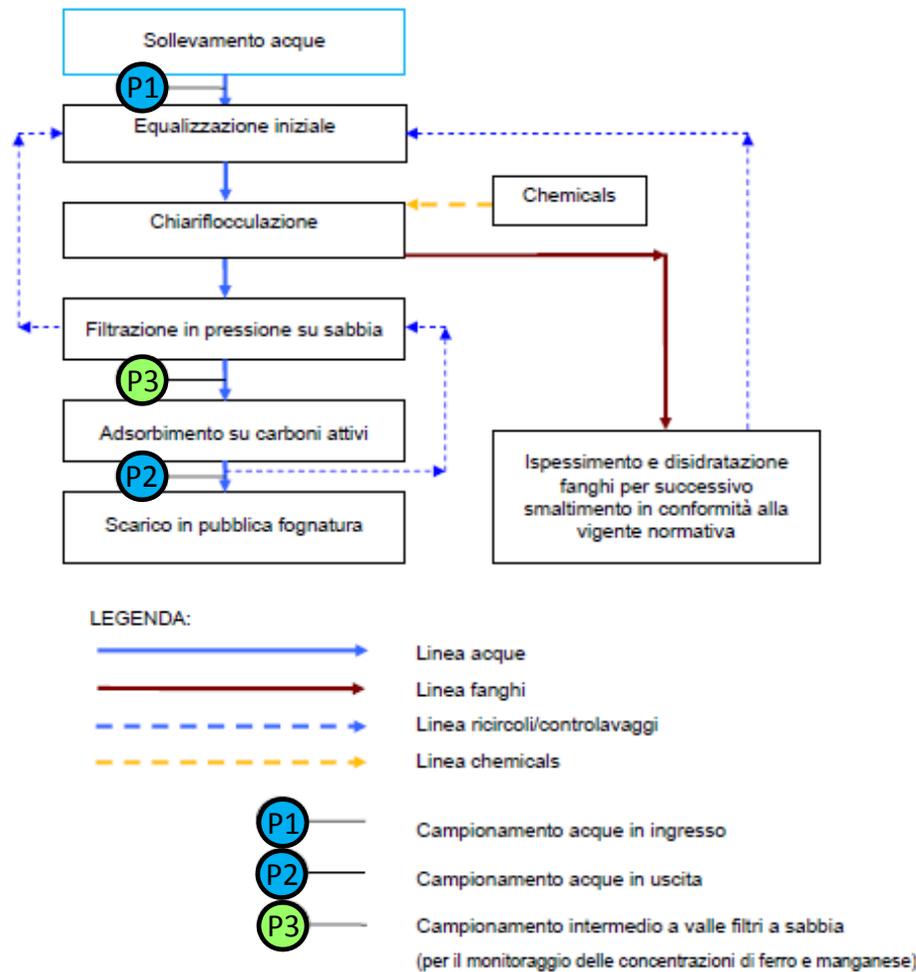


Piano di monitoraggio Impianti di Trattamento Acque – Prese campione



- P1** — Campionamento acque in ingresso
- P2** — Campionamento acque in uscita
- P3** — Campionamento intermedio a valle filtri a sabbia

Piano di Monitoraggio Impianti di Trattamento Acque



Piano di monitoraggio e controllo per la verifica dell'efficienza dell'impianto

Fase preliminare (prime 3 settimane di marcia):

- Trattamento per 10 h/giorno con $Q_{max} = 3 \text{ m}^3/\text{h}$ e scarico in pubblica fognatura;
- Campionamenti con frequenza giornaliera delle acque in Ingresso (P1), Uscita (P2) dell'impianto ed in un punto Intermedio tra i primi due (P3);

Fase di esercizio:

- Campionamenti con frequenza quindicinale delle acque in Ingresso (P1), Uscita (P2) dell'impianto ed in un punto Intermedio tra i primi due (P3).

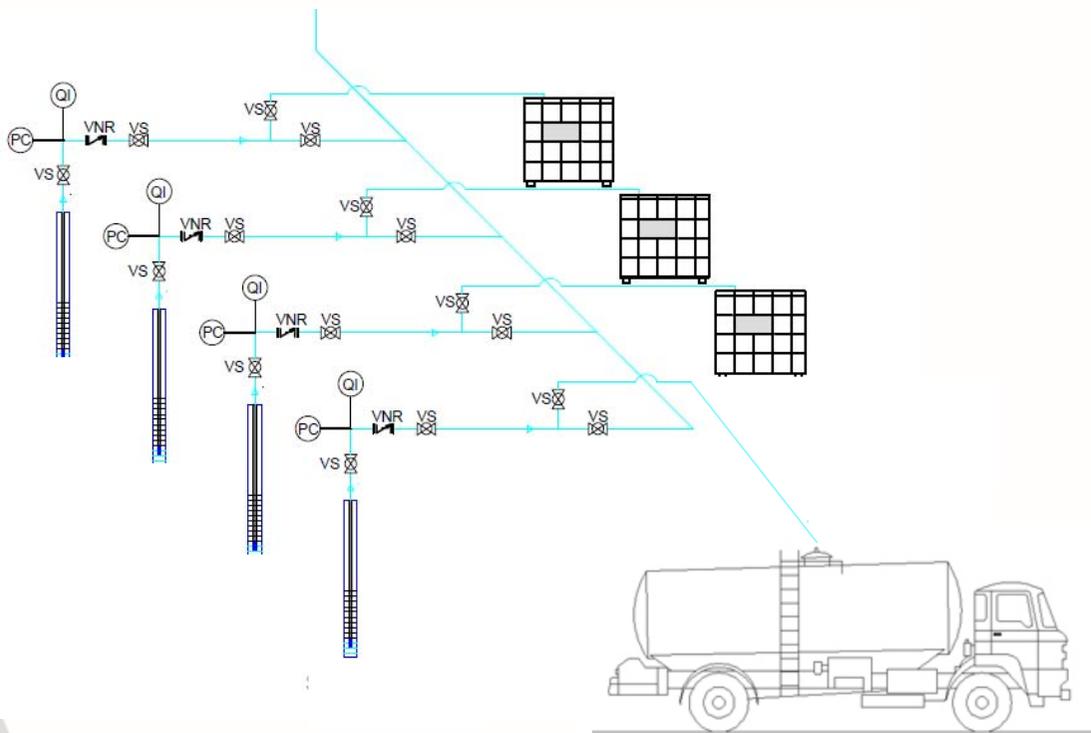
Parametri da monitorare:

- Tabella 3 allegato 5 Parte III del D. Lgs. 152/2006 per la verifica della conformità dello scarico in fognatura;
- Alluminio, Ferro, Manganese, BTEX ed HC Totali ricompresi nella Tabella 2 allegato 5 al Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 per la verifica sistematica dell'efficienza di abbattimento dell'impianto;
- Per entrambe le sopracitate analisi di monitoraggio saranno emessi distinti certificati;
- Monitoraggio in continuo di pH nella sezione di chiariflocculazione e torbidità nella linea delle acque trattate in uscita all'impianto.



Modalità operative gestione delle emergenze

Schema tipico assetto Pump & Stock in caso di stop impianto di trattamento



Procedura di emergenza:

La procedura di emergenza viene attivata nel caso di presenza di uno o più dei seguenti eventi:

- avaria dell'impianto di trattamento;
- raggiungimento della soglia di alto livello (LSH) nel serbatoio di accumulo iniziale;
- calo di performance depurativa dell'impianto

Tale procedura prevede il passaggio da assetto Pump & Treat ad assetto Pump & Stock.

In questo assetto le acque emunte da ogni singolo punto di emungimento verranno convogliate in serbatoi di stoccaggio (IBC o autobotti) per successivo smaltimento.

Per far fronte a tale evenienza tutti i punti di emungimento saranno predisposti mediante la presenza di un serbatoio da 1mc (IBC) e rispettiva vasca di raccolta.

Per i punti di emungimento con portate maggiori, saranno attivate ATB.

Nel transitorio, è disponibile un serbatoio di accumulo di emergenza in testa all'impianto di volume pari a 30 m³, che garantisce circa 2 h di stoccaggio in attesa dell'arrivo delle ATB.

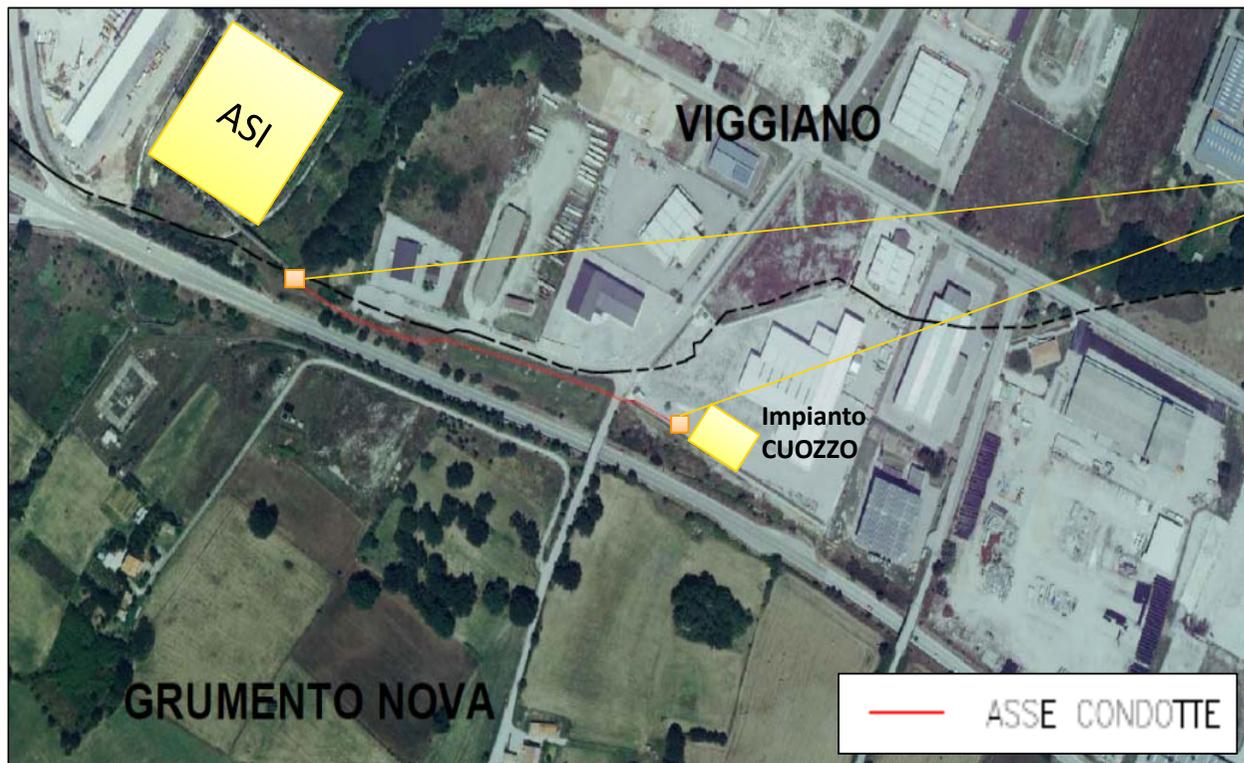
AGENDA

- 1 . 1 PLANIMETRIA CON UBICAZIONE E TIPOLOGIA DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE;
- 1 . 2 ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL CAMPIONAMENTO DEI TERRENI E DELLE ACQUE DI FALDA;
- 1 . 3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE NELL'AMBITO DELLA MISE;
- 2. LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA CUOZZO) E IMPIANTO ASI;**
- 3. LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA COVA) E IMPIANTO ASI;
- 4. RISCANTRO RELAZIONE ISPRA SU ANDAMENTO DELLA MISE;



2 IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE (AREA CUOZZO) – STATUS REALIZZAZIONE COLLEGAMENTI VERSO ASI

Parte integrante delle attività di MISE è connessa all'utilizzo degli Impianti mobili di trattamento delle acque



L'attività prevede l'installazione di 2 tubazioni in HDPE (lungh.= 300 m), tra l'impianto mobile di trattamento (posizionato all'interno dell'area di proprietà Cuozzo) e l'impianto ASI di trattamento acque consortili.

Ogni linea è provvista di un misuratore sia all'uscita dell'impianto di trattamento e sia nel pozzetto a monte del punto di conferimento Pozzetto 182

Apertura cantiere	Progress attività	Fine attività
21/12/2017	100%	12/01/2018

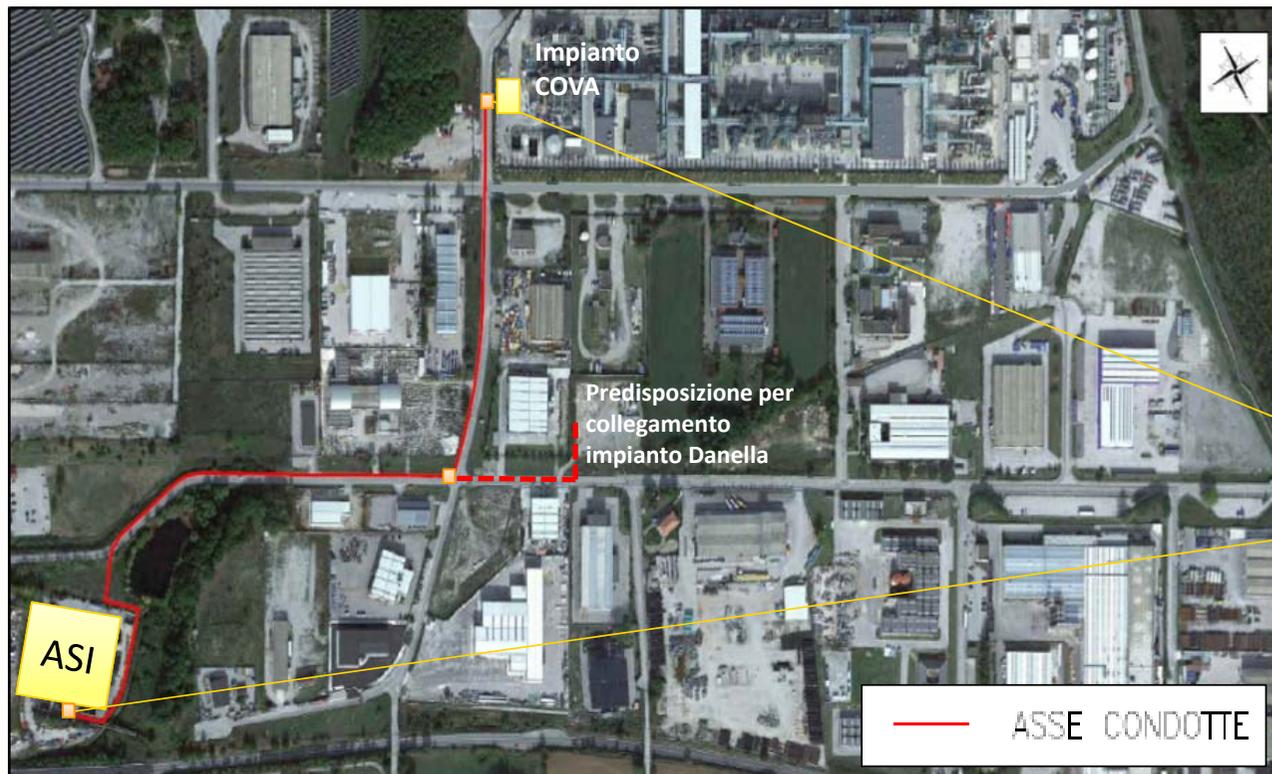
AGENDA

- 1 . 1 PLANIMETRIA CON UBICAZIONE E TIPOLOGIA DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE;
- 1 . 2 ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL CAMPIONAMENTO DEI TERRENI E DELLE ACQUE DI FALDA;
- 1 . 3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE NELL'AMBITO DELLA MISE;
- 2. LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA CUOZZO) E IMPIANTO ASI;
- 3. LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA COVA) E IMPIANTO ASI;**
- 4. RISCANTRO RELAZIONE ISPRA SU ANDAMENTO DELLA MISE;



3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE (INTERNO COVA) – STATUS REALIZZAZIONE COLLEGAMENTI VERSO ASI

Parte integrante delle attività di MISE è connessa all'utilizzo degli Impianti mobili di trattamento delle acque



L'attività prevede l'installazione di 1 tubazione in HDPE (lung.= 1500 m), tra il punto di scarico dell' impianto di trattamento interno al COVA e l'impianto ASI di trattamento acque consortili.



Misuratore di portata

La tubazione sarà provvista di un misuratore nel pozzetto esterno adiacente al COVA e di un misuratore all'interno del Consorzio ASI

Apertura cantiere	Progress al 30/01/2018	Previsione fine attività
03/01/2018	80%	28/02/2018

AGENDA

- 1 . 1 PLANIMETRIA CON UBICAZIONE E TIPOLOGIA DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE;
- 1 . 2 ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL CAMPIONAMENTO DEI TERRENI E DELLE ACQUE DI FALDA;
- 1 . 3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE NELL'AMBITO DELLA MISE;
- 2. LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA CUOZZO) E IMPIANTO ASI;
- 3. LINEA DI COLLEGAMENTO TRA IMPIANTO MOBILE (AREA COVA) E IMPIANTO ASI;
- 4. RISCONTRO RELAZIONE ISPRA SU ANDAMENTO DELLA MISE;**

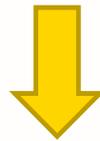


4

RISCONTRO RELAZIONE ISPRA SU ANDAMENTO DELLA MISE

I criteri spazio-temporali adottati da ISPRA nel documento *“Interventi di MISE relativi evento di spill del febbraio 2017 avvenuto presso Centro Olio Val d’Agri (COVA) di Viggiano (PZ). Trasmissione relazione tecnica”*, inviato con prot. ISPRA 2017/56840 del 16/11/2017, per le proprie valutazioni sull’efficienza ed efficacia della MISE sono:

- informazioni relative alle attività di recupero del surnatante e di emungimento delle acque;
- distribuzione spaziale del surnatante nelle aree di interesse, su base mensile;
- distribuzione spaziale di alcuni contaminanti indice (manganese, idrocarburi totali, benzene) in fase disciolta, su tutti i piezometri in emungimento e su base mensile;
- valutazione di alcuni contaminanti indice (manganese, idrocarburi totali, BTEX; IPA; ammine filmanti) campionati in fase disciolta in corrispondenza di n. 18 piezometri e su base settimanale;
- valutazioni sull’andamento della superficie piezometrica.



In sostanza ISPRA afferma che il quadro che emerge dalle attività di monitoraggio delle acque sotterranee suggerisce un impianto MISE coerente ed adeguato al modello idrogeologico del sito e un sostanziale contenimento della diffusione della contaminazione. Vengono però individuati degli elementi di criticità che necessitano di ulteriori approfondimenti



4

RISCONTRO RELAZIONE ISPRA SU ANDAMENTO DELLA MISE

Le criticità riscontrate nel documento ISPRA hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Attività di recupero del surnatante e di emungimento delle acque
- Distribuzione spaziale del surnatante nelle aree di interesse su base mensile
- Distribuzione spaziale dei contaminanti indice nella fase disciolta
- Trend temporali di alcuni contaminanti indice (manganese, idrocarburi totali, BTEX, IPA, ammine filmanti) campionati nella fase disciolta dei piezometri oggetto di monitoraggio settimanale.
- Valutazioni sull'andamento della superficie piezometrica
- Monitoraggio idrochimico della falda
- Monitoraggio idrochimico delle acque superficiali



Il riscontro alla relazione di ISPRA/ARPAB è stato fornito attraverso la nota di risposta "Disamina della relazione ISPRA – risposta alle osservazioni/prescrizioni" inviata da eni con prot. 0003699 del 15.12.2017

Inoltre tutte le osservazioni riguardanti l'acquisizione e il trattamento dei dati derivanti dai monitoraggi della falda (settimanali e mensili), comprese quelle contenute nelle comunicazione ISPRA/ARPAB del 07.08.2017 ricevute da Eni solo in data 05.12.2017, sono state riscontrate a partire dal report della settimana 51/17.



ATTIVITA' IN PROGRAMMA

Di seguito alcune proposte operative:

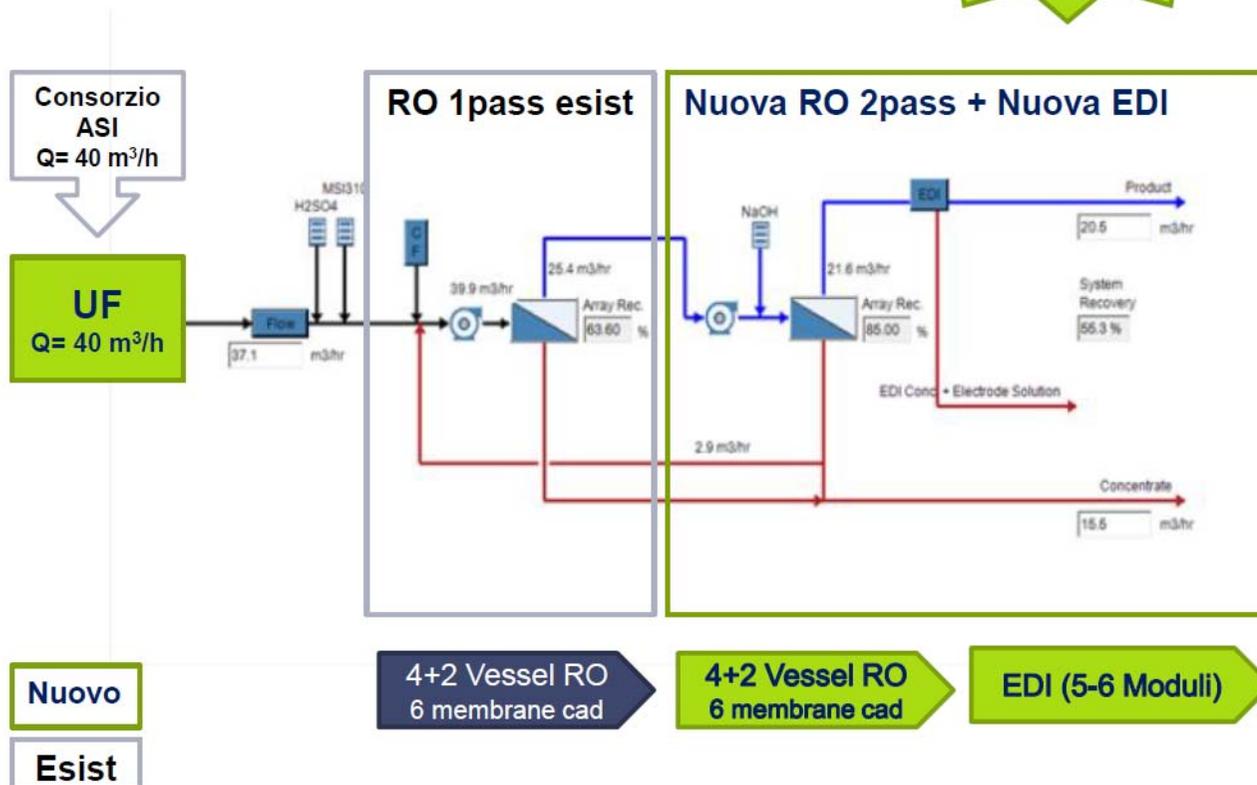
- Riutilizzo acque – Impianto di produzione acque demineralizzate;
- Realizzazione impianto Pump & Treat acque sotterranee Area Danella;
- Integrazione report MISE con:
 - Monitoraggio trend evolutivo spessori surnatante;
 - Monitoraggio giornaliero recupero e ricarica spessori surnatante;
 - Letture ai contaltri per valutazione volume acqua emunta.



Riutilizzo acque – Impianto di produzione acque demineralizzate

Soluzione proposta

**Produzione
Acqua Demi**
Q= 20 m³/h
0.2 μS/cm



Stato di avanzamento:

- L'impianto è stato configurato per poter scaricare il concentrato della sezione RO direttamente allo scarico autorizzato;
- Per poter rientrare in tali limiti e poter scaricare direttamente anche il concentrato RO, bisognerebbe ottimizzare le sezioni dell'impianti ASI con i seguenti interventi:

Interventi Impianto Consorzio ASI

1 Sezione biologica →

- ↑ Rimozione Nitrati
- ↑ Fosforo totale

2 Sezione Filtrazione a sabbia →

- ↑ Rimozione SST

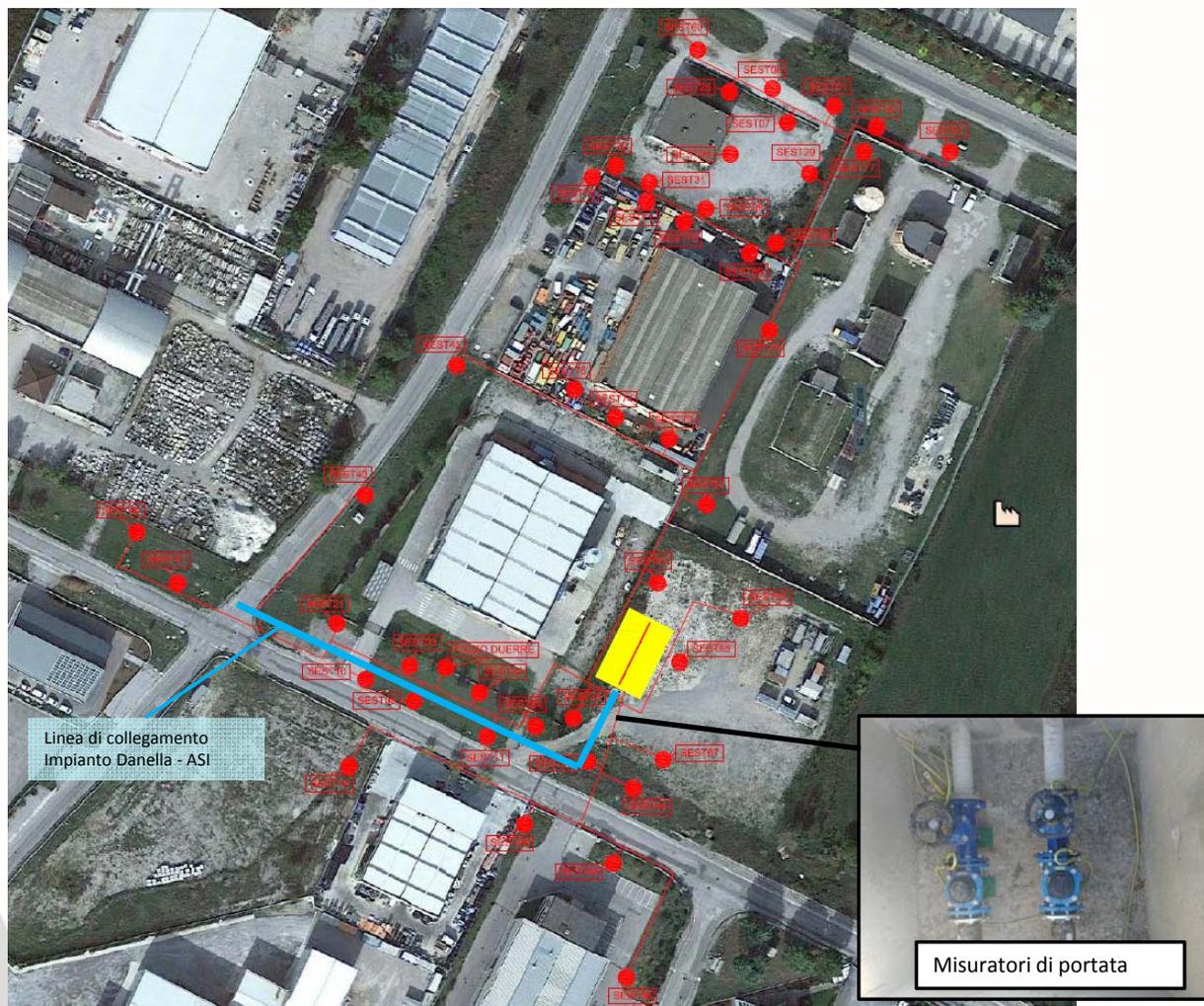
3 Sezione CAG →

- ↑ Monitoraggio Performance



Impianto di Trattamento Acque - Area Danella

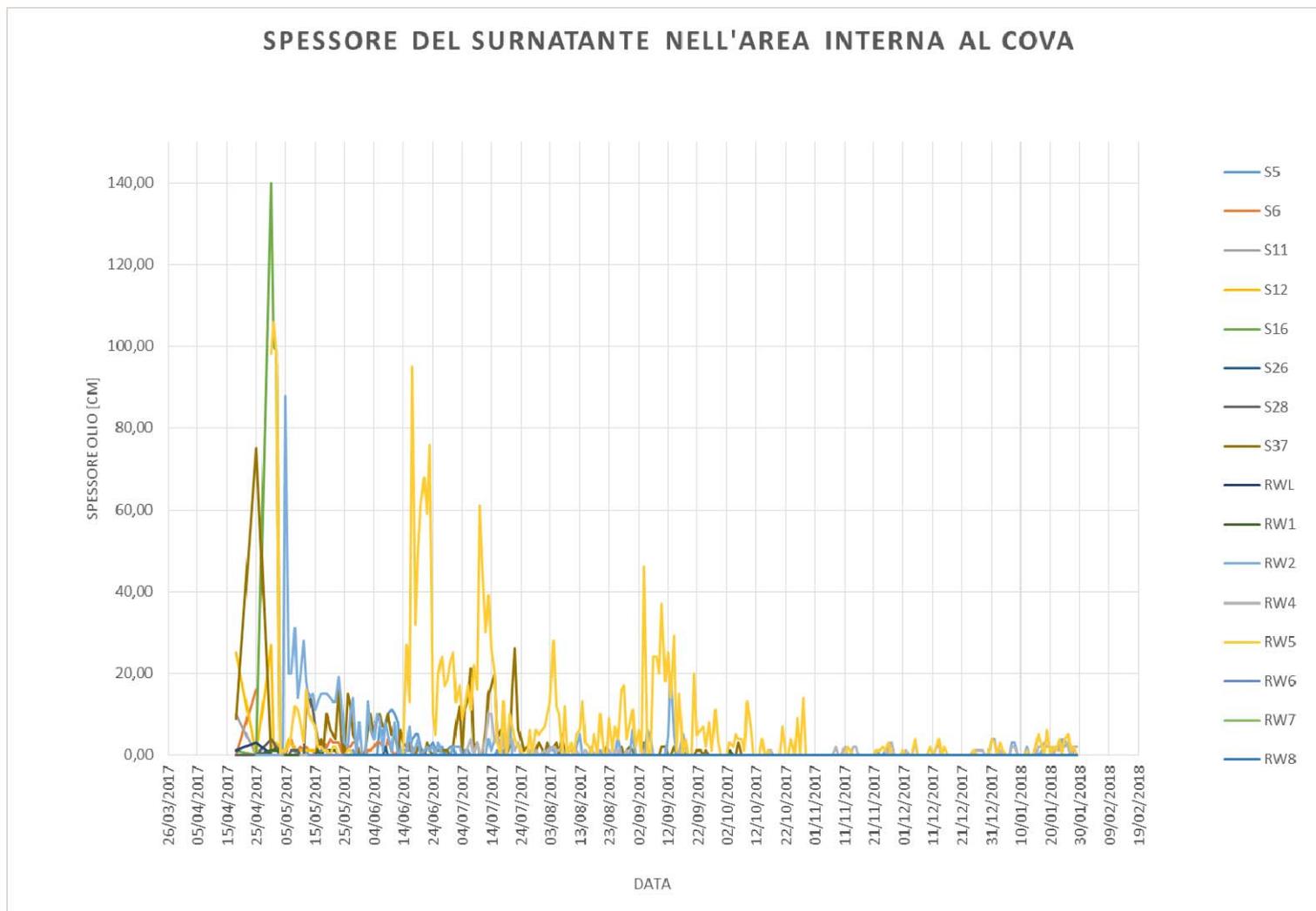
Configurazione impianto



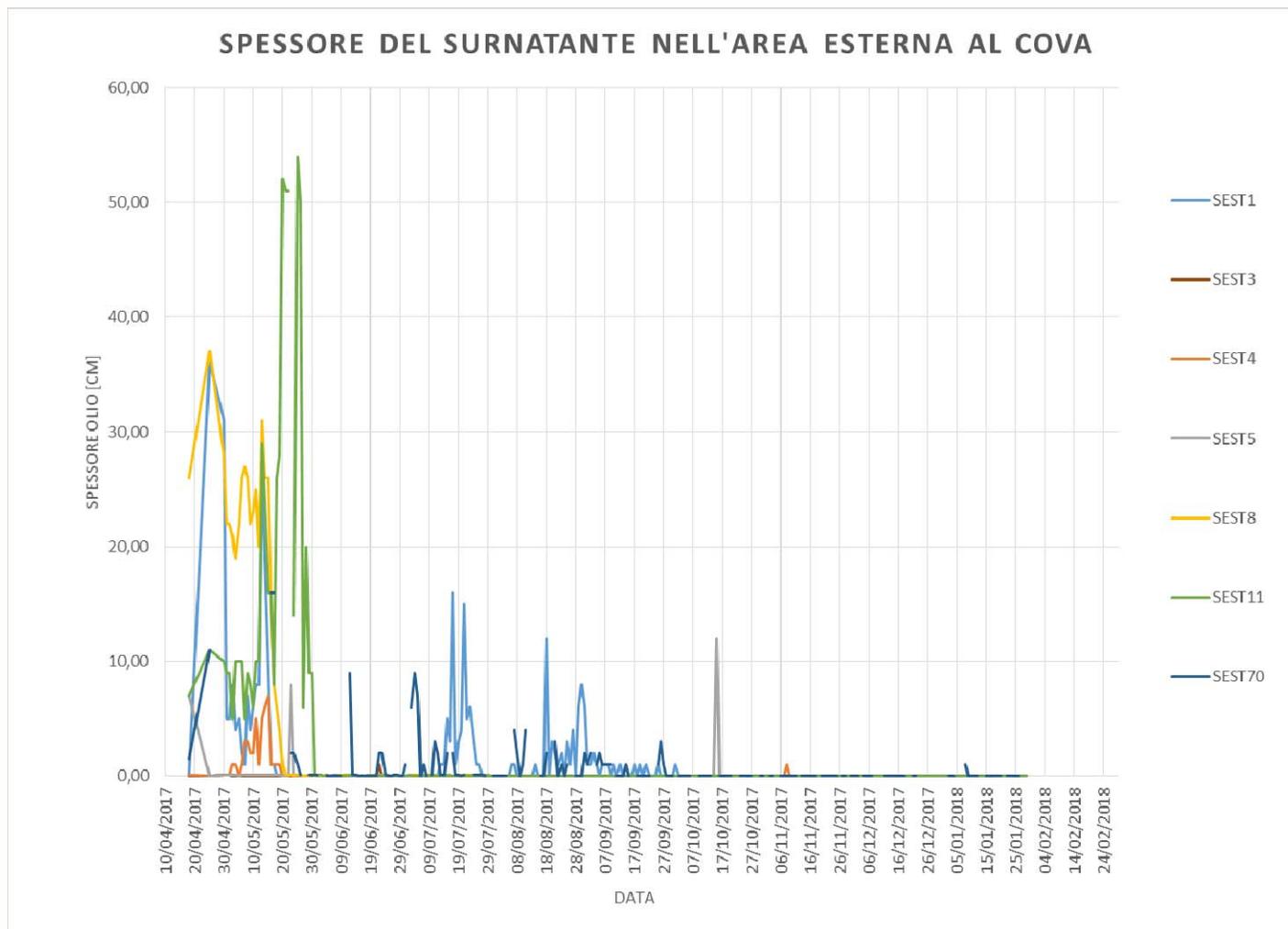
Stato delle attività:

- Avviata fase di approvvigionamento impianto. Prevista consegna impianto entro febbraio 2018;
- Avviata predisposizione della documentazione sulla scorta di quanto elaborato per gli impianti di trattamento presenti in loco. Prevista consegna documentazione entro febbraio 2018;
- L'istanza per messa in esercizio dell'impianto sarà trasmessa agli Enti a valle della messa in esercizio degli Impianti presenti in Area Cuozzo e Interno COVA;
- Avviata ingegneria per la posa delle linee Impianto Danella – ASI;
- La linea si innesterà sulla linea di collegamento Impianto Mise COVA – ASI e sarà provvista di un misuratore. Il misuratore previsto nel Consorzio ASI contabilizzerà la somma dei volumi di scarico dell'Impianto Mise COVA e dell'Impianto Mise Danella.

TREND EVOLUTIVO SPESSORI DI SURNATANTE



TREND EVOLUTIVO SPESSORI DI SURNATANTE



MONITORAGGIO GIORNALIERO RECUPERO E RICARICA SPESSORI SURNATANTE

	21/06/2017						22/06/2017						23/06/2017						24/06/2017							
	ore 1:30	ore 9:00	ore 9:15	ore 13:30	ore 18:00	ore 18:15	ore 1:31	ore 9:30	ore 9:45	ore 13:31	ore 18:30	ore 18:45	ore 1:30	ore 9:00	ore 9:15	ore 13:30	ore 18:00	ore 18:15	NOTE	ore 1:30	ore 9:00	ore 9:15	ore 13:30	ore 18:00	ore 18:15	NOTE
Punti	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm		cm	cm	cm	cm	cm	cm	
S5	2	2	0	velo	velo	0	2	3	0	3	2	0	1	4	0	2	2	0	Pioggia intensa dalle ore 15 alle 16	4	3	0	3	3	0	
S15	30	77	0	9	2	0	49	100	0	30	52	0	43	98	0	45	77	0		2	4	0	37	6	0	
RW2	2	velo	0	1	1	0	1	1	0	2	2	0	4	2	0	3	1	0		2	4	0	4	2	0	
RW3	3	velo	0	velo	1	0	3	3	0	velo	3	0	4	2	0	1	1	0		3	2	0	velo	velo	0	
RW5	20	84	0	30	68	0	73	102	0	29	59	0	80	121	0	21	76	0		34	38	0	10	10	0	

	06/01/2018								07/01/2018								08/01/2018								09/01/2018							
	ore 1:30	ore 9:00	ore 9:15	ore 13:15	ore 13:30	ore 18:00	ore 18:15	NOTE	ore 1:30	ore 9:00	ore 9:15	ore 13:15	ore 13:30	ore 18:00	ore 18:15	NOTE	ore 1:30	ore 9:00	ore 9:15	ore 13:15	ore 13:30	ore 18:00	ore 18:15	NOTE	ore 1:30	ore 9:00	ore 9:15	ore 13:15	ore 13:30	ore 18:00	ore 18:15	NOTE
Punti	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm			
S5	velo	velo	0	velo	0	velo	0	velo	velo	0	velo	0	velo	0	velo	velo	0	velo	0	velo	0	velo	velo	0	velo	0	velo	0				
S15	velo	velo	0	0	0	velo	0	velo	velo	0	velo	0	velo	0	velo	velo	0	velo	0	velo	0	velo	velo	0	velo	0	velo	0				
RW2	4	velo	0	velo	0	velo	0	5	0	0	4	0	3	0	2	velo	0	velo	0	3	0	velo	velo	0	velo	0	velo	0				
RW3	3	1	0	velo	0	velo	0	6	0	0	velo	0	2	0	5	velo	0	velo	0	2	0	14	4	0	5	0	2	0				
RW5	velo	velo	0	velo	0	velo	0	3	0	0	velo	0	velo	0	3	velo	0	velo	0	velo	0	3	8	0	2	0	velo	0				
S37	velo	velo	0	velo	0	velo	0	velo	velo	0	velo	0	velo	0	0	0	0	0	0	velo	0	velo	velo	0	velo	0	velo	0				
SEST 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
SEST 5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
SEST 74	n.d.	n.d.	0	n.d.	0	n.d.	0	n.d.	n.d.	0	n.d.	0	n.d.	0	n.d.	n.d.	0	1	0	n.d.	0	n.d.	n.d.	0	8	0	n.d.	0				



LETTURE AI CONTALITRI PER VALUTAZIONE VOLUME ACQUA EMUNTA

Ai fini di un maggiore controllo degli emungimenti in corso delle acque sotterranee, a partire dal prossimo report mensile (Febbraio 2018), lo stesso ed i successivi saranno integrati con il seguente prospetto di controllo delle portate relative ai punti della barriera Interno COVA (RW1 ÷ RW8), costruito sulla base delle letture ai contaltri che si svolgono quotidianamente.

BARRIERA INTERNO COVA														
Codice punto	Sistema di emungimento	Livello statico	22/05/2017				23/05/2017				24/05/2017			
			Livello dinamico	(ΔH)	Portata (lt/min.)	Spessore prodotto	Livello dinamico	(ΔH)	Portata (lt/min.)	Spessore prodotto	Livello dinamico	(ΔH)	Portata (lt/min.)	Spessore prodotto
RW1	Pompa elettrosommersa	6,26	13,28	7,02	5,00	1,00	13,78	7,52	4,00	velo	11,63	5,37	4,00	velo
RW2	Dual pump	6,05	11,62	5,57	12,00	13,00	11,91	5,86	12,00	19,00	11,53	5,48	12,00	13,00
RW3	Dual pump	5,75	13,18	7,43	5,00	13,00	13,08	7,33	5,00	8,00	11,50	5,75	5,00	10,00
RW4	Pompa elettrosommersa	7,80	13,00	5,20	3,00	velo	12,96	5,16	4,00	velo	12,86	5,06	4,00	velo
RW5	Dual pump	5,40	13,34	7,94	24,00	2,00	13,20	7,80	22,00	0,00	13,02	7,62	22,00	velo
RW6	Pompa elettrosommersa	5,70	13,51	7,81	14,00	velo	13,42	7,72	14,00	0,00	13,84	8,14	14,00	0,00
RW7	Pompa elettrosommersa	3,19	12,88	9,69	5,00	0,00	12,75	9,56	6,00	0,00	12,70	9,51	6,00	0,00
RW8	Pompa elettrosommersa	6,85	13,27	6,42	11,00	0,00	13,35	6,50	12,00	0,00	13,44	6,59	12,00	0,00

BARRIERA INTERNO COVA			Leggera pioggia durante la notte								Pioggia in mattinata							
Codice punto	Sistema di emungimento	Livello statico	19/01/2018				20/01/2018				21/01/2018				22/01/2018			
			Livello dinamico	(ΔH)	Portata (lt/min.)	Spessore prodotto (cm)	Livello dinamico	(ΔH)	Portata (lt/min.)	Spessore prodotto (cm)	Livello dinamico	(ΔH)	Portata (lt/min.)	Spessore prodotto (cm)	Livello dinamico	(ΔH)	Portata (lt/min.)	Spessore prodotto (cm)
RW1	Pompa elettrosommersa	6,26	14,10	7,84	0,27	0,00	13,94	7,68	0,25	0,00	13,85	7,59	0,22	velo	14,08	7,82	0,22	0,00
RW2	Dual pump	6,05	13,31	7,26	10,39	velo	13,12	7,07	10,44	velo	13,14	7,09	9,86	1,00	12,93	6,88	9,67	1,00
RW3	Dual pump	5,75	13,83	8,08	6,55	2,00	13,72	7,97	6,52	velo	13,69	7,94	6,02	2,00	13,66	7,91	6,03	2,00
RW4	Pompa elettrosommersa	7,80	12,92	5,12	8,40	2,00	12,92	5,12	8,54	2,00	12,94	5,14	7,79	velo	13,04	5,24	7,56	2,00
RW5	Dual pump	5,40	13,23	7,83	21,85	6,00	13,18	7,78	17,45	velo	13,21	7,81	21,36	2,00	11,95	6,55	20,49	1,00
RW6	Pompa elettrosommersa	5,70	13,97	8,27	18,83	0,00	13,42	7,72	19,52	velo	13,60	7,90	17,89	velo	13,86	8,16	18,05	0,00
RW7	Pompa elettrosommersa	3,19	13,83	10,64	1,30	0,00	13,52	10,33	1,24	0,00	13,36	10,17	1,13	0,00	13,54	10,35	1,18	0,00
RW8	Pompa elettrosommersa	6,85	13,65	6,80	5,85	0,00	13,50	6,65	5,69	0,00	13,62	6,77	5,21	0,00	13,45	6,60	5,03	0,00



ACQUE SOTTERRANEEPIEZOMETRO INTERNO
COVA

1	Ppi	011
2	Ppi	005
3	Ppi	007
4	Ppi	003
5	Ppi	004
6	Ppi	007
7	Ppi	008
8	Ppi	012
9	Ppi	002
10	Ppi	009

ACQUE SOTTERRANEEPIEZOMETRO ESTERNO
COVA

1	Ppe	079
2	Ppe	077
3	Ppe	011
4	Ppe	006
5	Ppe	013
6	Ppe	075
7	Ppe	073
8	Ppe	065
9	Ppe	070
10	Ppe	068
11	Ppe	063
12	Ppe	062
13	Ppe	023
14	Ppe	038
15	Ppe	042
16	Ppe	050
17	Ppe	022
18	Ppe	056
19	Ppe	021
20	Ppe	015

SUOLO / SOTTOSUOLO

SONDAGGI

ESTERNI

1	Ppe	080
2	Ppe	078
3	Ppe	007
4	Ppe	003
5	Ppe	068
6	Ppe	069
7	Ppe	070
8	Ppe	050
9	Ppe	076
10	Pse	009
11	Pse	041
12	Pse	039
13	Pse	049
14	Pse	044
15	Pse	052
16	Pse	074
17	Ppe	013



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E AMBIENTE

U.O.B. bonifica di siti contaminati

Il Dirigente

Prati. 004102

protocollo@pec.provinciapotenza.it

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Ambiente ed energia

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Ambiente ed energia

*PLANCIANO
2/2/2018 JV*

Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA
Tel 0971.417290

Oggetto: **Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano. Interventi di messa in sicurezza di emergenza e caratterizzazione ambientale. Parere per la Conferenza di servizi indetta per il 02/02/2018.**

Per conoscenza

protocollo.prefpz@pec.interno.it

protocolloviggiano@pec.it

comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

protocollo@pec.arpab.it

protocollo@pec.aspbasilicata.it

ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

PREFETTURA DI POTENZA
Ufficio territoriale del Governo di Potenza- Area V

COMUNE DI VIGGIANO
Al Sindaco e al Resp. dell'Ufficio Tecnico
COMUNE DI GRUMENTO NOVA
Al Sindaco e al Resp. dell'Ufficio Tecnico

ARPAB
Al Direttore Tecnico Scientifico
Al Dirigente Uff. Suoli e Rifiuti

ASP di Potenza

ENI Spa

Con riferimento all'oggetto e alla nota n.0009229/23AA del 17/01/2018¹, con la quale codesto Dipartimento Regionale ha convocato la Conferenza di servizi per il 02/02/2018, in base agli elaborati presentati dalla Società Eni trasmessi con nota n.3772 del 22/12/2017², si rappresenta quanto segue:

1. per quanto concerne l'"*Impianto SIMLAM trattamento acque di fine dreno*", si esprime parere favorevole, a condizioni che sia rispettato quanto disposto dall'art. 243, comma 6 del D. Lgs 152/2006. In tal caso si consiglia di predisporre nel sistema depurativo, se pur composto da due sezioni di accumulo iniziali³ da 16 m³ cadauno, una sezione di disoleazione, in modo da trattenere eventuali oli in ingresso. Tale sezione dovrà prevedere l'allontanamento del materiale pesante depositato in essa;
2. con riferimento all'"*Impianto trattamento acque emunte dai pozzi Interni al C.O.V.A.*", si esprime parere favorevole, a condizioni che:
 - a. la sezione di disoleazione proposta venga adeguata predisponendo un sistema di allentamento del materiale pesante depositato in essa;
 - b. sia rispettato quanto disposto dall'art. 243, comma 6 del D. Lgs 152/2006;
3. per quanto riguarda le attività di caratterizzazione ambientale e messa in sicurezza di emergenza, in data 24/01/2018, i funzionari di quest'Ufficio si sono recati presso il

¹ Acquisita al protocollo dell'Ente al numero 2347 del 18/01/2018.

² Acquisita al protocollo dell'Ente al numero 48921 del 27/12/2017

³ Elemento denominato come "ISOTANK"

Prot. N. 0060376
 Presa in carico
 il 1 FEB 2018
 Ufficio BAA



C.O.V.A., per verificare l'installazione di alcuni dei piezometri all'interno dello stabilimento, constatano quanto segue:

- a. il piezometro Ppi010 risultava custodito da chiusino a raso e nei pressi dello stesso era presente una cisternetta contenente le acque di spurgo. Mediante misurazione con freatimetro è stata accertata l'altezza piezometrica attestata sui 9,21 metri dal bordo foro (riquadro n.01);
- b. il piezometro Ppi006 è risultato custodito, anch'esso con chiusino metallico a raso, ma, se pur protetto da tappo, presentava fluidi oleosi intorno alla testa del sondaggio. Molto presumibilmente la situazione si è creata per via dell'infiltrazione delle acque di dilavamento del piazzale penetrate al suo interno. Anche in questo caso nella zona di ubicazione del piezometro era presente una cisternetta contenente le acque di spurgo dello stesso. All'atto del sopralluogo l'altezza della falda è stata attestata a 12,15 metri dal bordo foro (riquadro n.02);
- c. a seguire, è stato visionato il piezometro Ppi004. Anch'esso è risultato protetto da chiusino metallico a raso, ma con presenza di acqua al suo interno (foto n.01). L'altezza piezometrica misurata si è attestata a 10,79 metri dal bordo del foro;
- d. durante il percorso si è visionato il piezometro Ppi002, anch'esso protetto da chiusino metallico a raso. Anche in questo caso, all'interno del box del chiusino, si è osservato la presenza di acque miste a oli. In questo punto, si è accertata un'altezza di falda pari a 12,29 metri dal bordo foro (riquadro n.03);
- e. è stato visionato il piezometro Ppi001 il quale, protetto da chiusino metallico a raso, non presentava criticità rilevanti. L'altezza di falda è risultata pari a 11,09 metri dal bordo foro (riquadro n.04);
- f. durante il percorso è stato visionato il piezometro S61, anch'esso protetto da chiusino metallico a raso che - all'atto del sopralluogo - non presentava criticità. La falda si è attestata ad un'altezza di 11,78 metri dal bordo foto (riquadro n.05);
- g. è stata visionata la barriera idraulica all'interno del C.O.V.A., in particolare il pozzo RW6 (riquadro n.06) ed RW5 (riquadro n.07), con entrambi un sistema di emungimento in continuo che all'atto del sopralluogo non presentava criticità;
- h. le cassette catalogatrici delle carote di terreno risultavano conservate all'interno del magazzino ENI, depositate in scaffali numerati e classificati (riquadro n.08).

Per quanto sopra, si chiede alla società ENI:

- I. di adeguare tutte le teste dei piezometri contenute nei chiusini a raso, rialzando la sommità degli stessi e, contestualmente, intensificare il periodo di manutenzione, al fine di evitare ristagni di fluidi nei tombini;
- II. di trasmettere, per il periodo che intercorre dal 01/11/2017 al 15/01/2018, i formulari di avvenuto smaltimento e il registro di carico e scarico dei rifiuti prodotti durante le attività di MISE/caratterizzazione nei punti denominati: POZZO_DUERRE; PUNTO_01; RW01; RW02; RW03; RW04; RW05; RW06; S05; S12; S15; S16; S24BIS; S25; S26; S27; S28; S37; SEST03; SEST04; SEST05; SEST09. Per la trasmissione dovrà essere predisposto/a:



PROVINCIA DI POTENZA

**UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E AMBIENTE**

U.O.B. bonifica di siti contaminati

Il Dirigente

Piazza delle Regioni, 52

85100 – POTENZA

Tel 0971.417290

protocollo@pec.provinciapotenza.it

- un foglio dati, suddiviso per: data del formulario, identificativo del formulario, codice CER, quantitativo rifiuto (con unità di misura), provenienza, trasportatore e destinatario del rifiuto;
- una cartella digitale contenente:
 - i. i file denominati in base all'identificativo del formulario;
 - ii. copia delle bindelle delle pesate di partenza e arrivo, denominate in base all'identificativo del formulario;
 - iii. copia del registro di carico e scarico, per il periodo sopraindicato.

Quest'Ufficio, compatibilmente con i carichi di lavoro, si riserva di effettuare ulteriori sopralluoghi per verificare i lavori di caratterizzazione anche fuori dal perimetro dello stabilimento C.O.V.A.

Distinti Saluti.

Il responsabile del procedimento

Firmato digitalmente da

Carlo Lombardella

II DIRIGENTE

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO ATTOLICO

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.

Si attesta che il presente atto è conforme all'originale in possesso dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.7 marzo 2005 e ss.mm.ii.



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E AMBIENTE

U.O.B. bonifica di siti contaminati

Il Dirigente

Piazza delle Regioni, 52

85100 – POTENZA

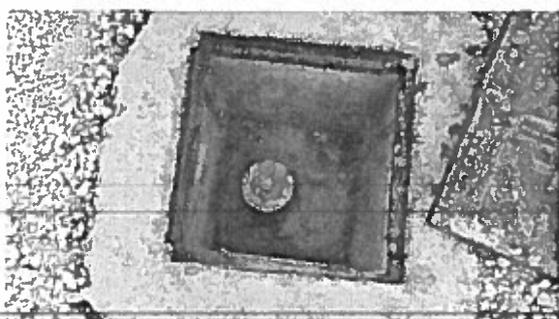
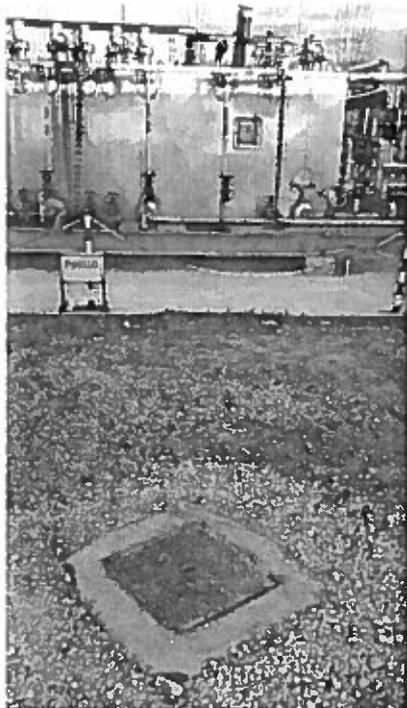
Tel 0971.417290

protocollo@pec.provinciapotenza.it

REPORT FOTOGRAFICO

Sopralluogo del 24/01/2018

Riquadro n.01 – Piezometro denominato Ppi010



Riquadro n.02 – Piezometro denominato Ppi006

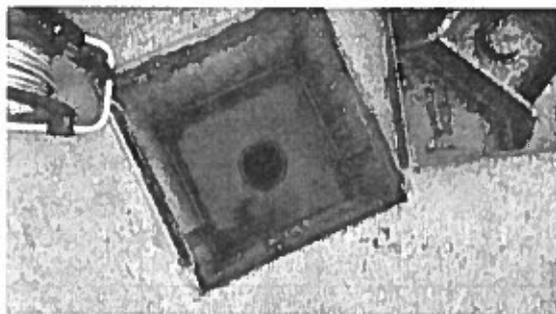


Foto n.01 – Piezometro denominato Ppi004





PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E AMBIENTE

U.O.B. bonifica di siti contaminati

Il Dirigente

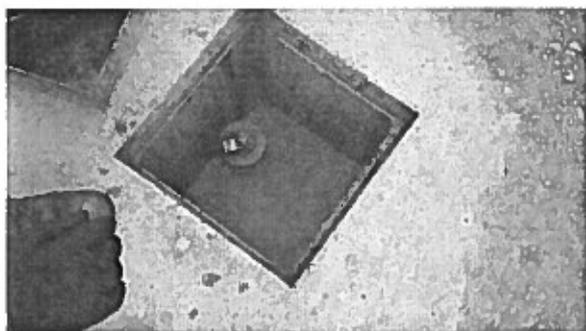
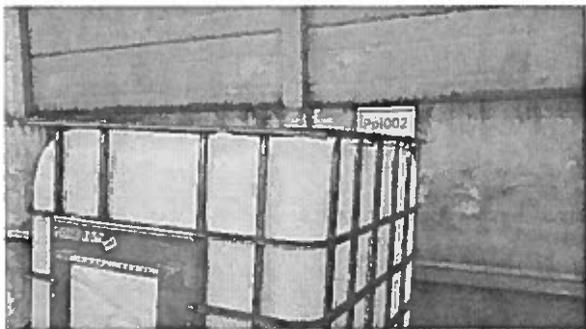
Piazza delle Regioni, 52

85100 – POTENZA

Tel 0971.417290

protocollo@pec.provinciapotenza.it

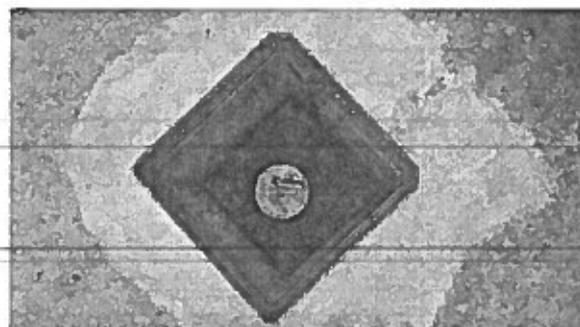
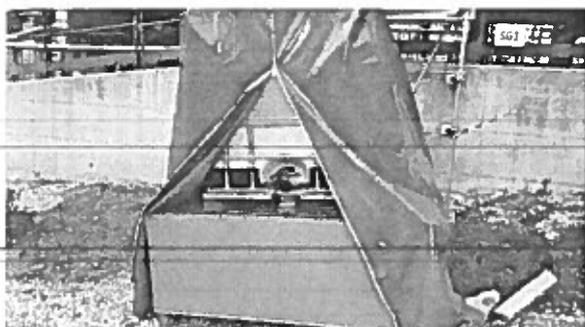
Riquadro n.03 – Piezometro denominato Ppi002



Riquadro n.04 – Piezometro denominato Ppi001



Riquadro n.05 – Piezometro denominato S61





PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E AMBIENTE

U.O.B. bonifica di siti contaminati

Il Dirigente

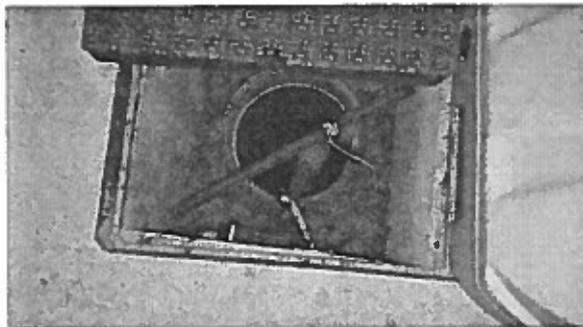
Piazza delle Regioni, 52

85100 – POTENZA

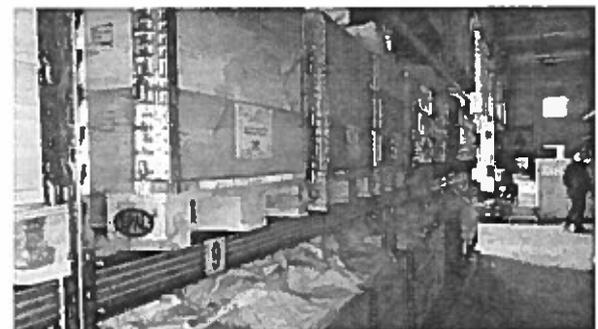
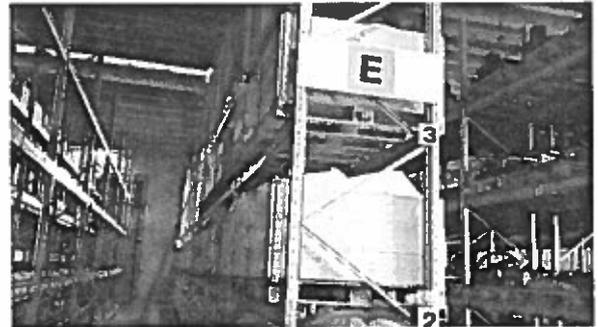
Tel 0971.417290

protocollo@pec.provinciapotenza.it

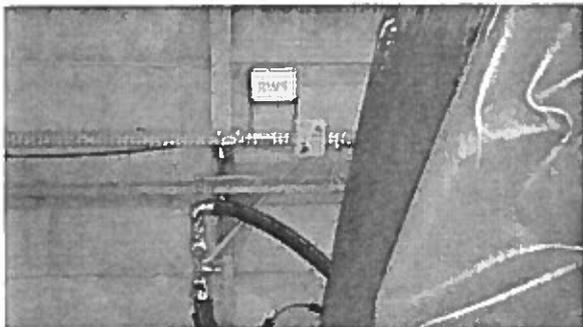
Riquadro n.06 – Pozzo barriera RW6



Riquadro n.08 – Deposito delle cassette catalogatrici



Riquadro n.07 – Pozzo barriera RW5





Prot. n. 8358

Comune di GRUMENTO NOVA

Provincia di POTENZA

Ufficio del Sindaco

C.A.P. 85050 – P.zza S. Pertini, 1 – Tel. 097565044 – Fax 097565073 – 338/7633860

C.F. 81000190769 – P.I. 00258030766

comunegrumentonova@rete.basilicata.it

Regione Basilicata
Dott. Francesco Pietrantuono
Assessore all' Ambiente
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Regione Basilicata
Direzione Generale Ambiente e Energia
Avv. Carmen Santoro
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Compatibilità Ambientale
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

ENI Spa
Distretto Meridionale
Via del Convento, 14
85059 Viggiano (Pz)

Oggetto: richiesta informazioni su eventuali programmi di Sviluppo relativi ai pozzi Monte Alpi 9 e Monte Alpi EST 1 (uno) del Comune di Grumento Nova

Con la presente, si richiedono informazioni agli Uffici Regionali in indirizzo e ad ENI Spa circa eventuali autorizzazioni richieste in Regione o presso i Ministeri Competenti per programmi di sviluppo e di lavoro relativi ai Pozzi Monte Alpi 9 e Monte Alpi 1 Est, nel territorio del Comune di Grumento Nova.

Quanto richiesto è motivato da:

1. Si è appreso dalla stampa, La Nuova del Sud, con foto in prima pagina, che a cavallo del Ferragosto del 2015, presso la postazione del pozzo Monte Alpi 1 Est, a ridosso del Lago Pietra del Pertusillo, venivano montate due grosse gru ed una trivella, senza che dell'operazione fossero stati avvertiti gli uffici Comunali preposti;
2. Con note del 8/5/2017 e del 12/5/2017, l'ENI ha comunicato al Comune di Grumento Nova che sul pozzo Monte Alpi 9, si sarebbero effettuate delle verifiche alla testa di pozzo, realizzate tra il 15 e 17 Maggio e l'8 ed il 10 giugno 2017;
3. Con nota del 12/10/2017, prot. n° 3033, l'Eni ha di nuovo comunicato che nei giorni del 21, 22 e 23 ottobre si sono effettuate e portate a termine prove di pressione.

Si confida nella piena collaborazione ed in un cortese e preciso riscontro, ribadendo, ad ogni buon fine e per piena conoscenza dei nuovi dirigenti ENI, che il Comune di Grumento Nova ha già deliberato in Consiglio Comunale all'unanimità e ribadito in Regione Basilicata nella Conferenza dei Servizi del 18/9/2014, la propria contrarietà alla pratica della reiniezione, che ovviamente verrebbe confermata anche per monte-Alpi 1 Est.

Distinti Saluti.

Grumento Nova, 31/10/2017





Comune di GRUMENTO NOVA
Provincia di POTENZA

C.A.P. 85050 - P.zza S. Pertini, 1 - Tel. 097565044 - Fax 097565073

C.F. 81000190769 - P.I. 00258030766

Mail: comunegrumentonova@rete.basilicata.it

MANEJEU
11/2/2018

586

Prot. 858

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente Energia
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Regione Basilicata
Ufficio Prevenzione e controllo Ambientale
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Prot. N.	001042
Preso in carico	
il	31 GEN. 2018
Ufficio	V. 2 - V. 2

Provincia di Potenza
Ufficio Ambiente
protocollo@pec.provinciapotenza.it

ARPAB
Dipartimento Provinciale di Potenza
protocollo@pec.arpab.it

ASP Potenza
Dipartimento Prevenzione
protocollo@pec.aspbasilicata.it

Oggetto: determinazioni circa Conferenza di servizi istruttoria e decisoria ex art. 14 c.1, legge n° 241/1990 (prat. N° 586 della Regione Basilicata)

Con la presente,
vista la comunicazione ricevuta dalla Regione Basilicata, ns. protocollo 517 del 17/1/2018, con la quale si è convocata la Conferenza di servizi istruttoria e decisoria ex art. 14 c.1, legge n° 241/1990 (prat. N° 586 della Regione Basilicata),

CONSIDERATO CHE

- In data 18/12/2017 con ordinanza n° 9581, il Sindaco di Grumento Nova vietava l'uso per qualsiasi scopo (umano, irriguo e zootecnico, etc) di acqua del "Fosso della Parete" nel tratto a Valle

dell'impianto ASI di trattamento delle acque reflue della Zona Industriale, per sospetta presenza di inquinanti, poi accertati, con nota Arpa ns. prot. n° 455 del 15/1/2018, in idrocarburi totali e idrocarburi policiclici aromatici;

- In data 29/12/2017 con ordinanza n° 9837, il Sindaco di Grumento Nova vietava l'uso per qualsiasi scopo (umano, irriguo e zootecnico, etc) delle acque provenienti dalla "Sorgente Guardemmauro" Foglio 18, P.Ila 437 del Comune di Grumento, per la presenza di 1,1 Dicloroetilene, con valori pari a 0.075 e 0.073 microgrammi/litro, superando del 50% i valori-limite consentiti, rispettivamente acclarati da comunicazione Arpa del 20/12/2017 e del 15/01/2018;
- In entrambi i siti la Provincia di Potenza ha già effettuato i sopralluoghi per gli accertamenti previsti per legge;
- Che, la Provincia di Potenza con Diffida n° 37451 del 20/09/2016, procedeva contro ENI spa riscontrando dei superamenti della CSC nelle aree attraversate dalla condotta di reiniezione Cova- Costa Molina 2, anche nel territorio del Comune di Grumento Nova, per il superamento dei limiti per il parametro 1-1 Dicloroetilene, lo stesso inquinante riscontrato nella sorgente Gurademmauro, posta a valle delle condotte COVA;
- Il Comune di Grumento Nova, avendo il proprio territorio posto a valle del bacino idrografico su cui insiste il COVA di Viggiano, da tempo risulta essere sempre più interessato da sversamenti ed ordinanze cautelative che interessano siti ed attività non industriali oltre a canali, terreni e fossi di scolo, tutti affluenti del Fiume Agri e del Torrente Casale immediatamente prima del bacino del Lago Pietra del Pertusillo;
- Occorra pertanto che Comune, Regione, Provincia e l'Arpa intervengano cautelativamente per fa sì che gli interventi di Mise e le indagini di Caratterizzazione proposti vengano ulteriormente ampliati, rispetto a quanto previsto nella conferenza del 21/11/2017;

SI ESPRIME

1. La necessità che i sondaggi previsti vengano ampliati includendo le aree in adiacenza alle condotte interrato di competenza del Comune di Grumento Nova fino al torrente Casale (sito in cui la Provincia di Potenza ha riscontrato il superamento del 1,1 Dicloroetilene) e poste a monte della sorgente Guardemmauro oggetto dell'ordinanza Sindacale n° 9837/2017;
2. Inoltre l'esigenza di effettuare campionamenti a destra e a sinistra del Fosso della Parete a valle del depuratore ASI, sino alla Provinciale SP 25 Bis (a circa 150 metri dal Fiume Agri) ed anche del fosso di scolo a monte dello stesso depuratore proveniente da Viggiano.

Distinti saluti.

Grumento Nova, 31/1/2018

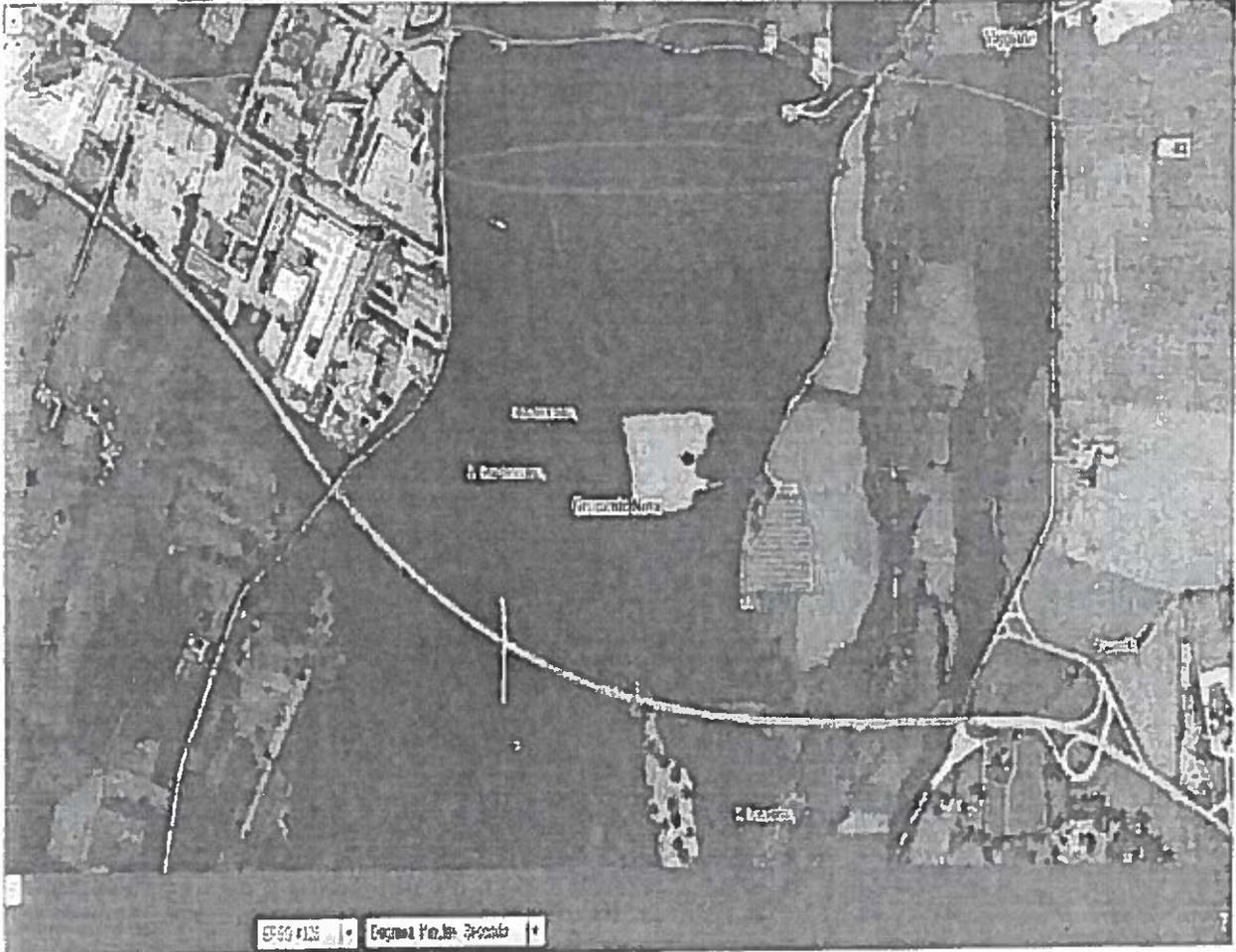
Il Sindaco

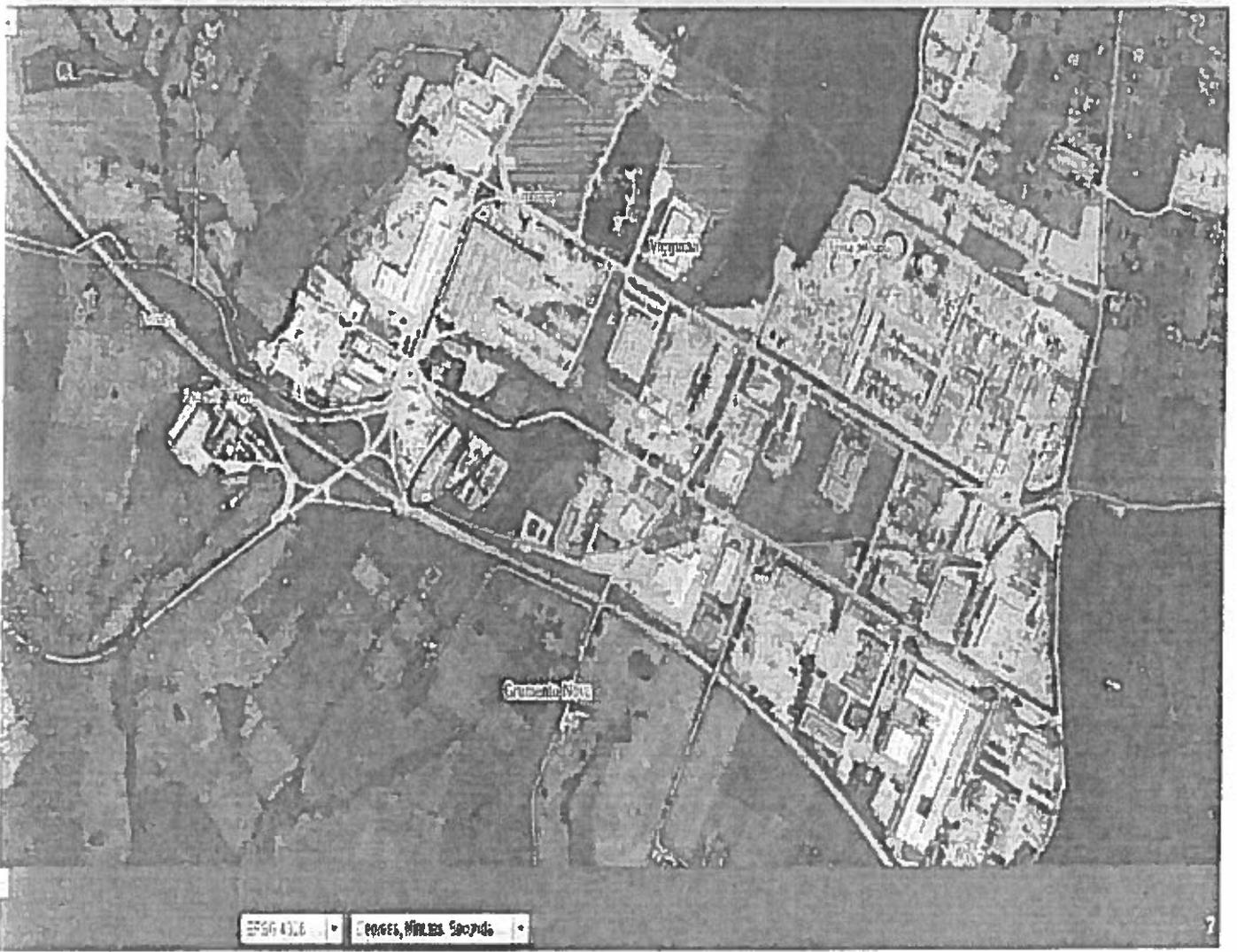
Dot. Antonio Maria Imperatrice

Referente Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Antonio Mazzeo







FUORIUSCITA GREGGIO DAL COVA DI VIGGIANO

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA - Conferenza di Servizi - Potenza - sala
Bramea - 2 febbraio 2018

ENTE	FUNZIONE	NOME	COGNOME	FIRMA
Reg. Bonifacio	Dir. Area Grandi	PARREN	SARIDEO	
Reg. Bonifacio	Dirigente	CUSCERPE	CASANTE	
Comune Fiumefreddo	Sindaco	AUTOIO	Imperatore	
Comune di Gravina in Puglia	Intendente-Azienda	ROSARINA	ROSSINI	
REGIONE BASILICATA	DIRIGENTE	EMILIA	PIEMONTESE	
REGIONE BASILICATA	Colloquio	NOZZA FELICIA	NOZZINO	
ISPR	Tecnologo	MAURIZIO	FANO	
ISPR	Tecnologo	FORSO	PASCARELLA	
ARRAB	PIRIGENTE	KATAPZINI	PILLA	
ARRAB	PUBBLICISTA	N. VERICE	VERONO	
ARRAB	Dirigente	JARINA	GRON	
ASST	ASST	FRAVETTO	NEPESINO	
PROVINCIA PZ	PIRIGENTE	CARLO	ANTONARDO	
Consorzio ASI-RZ	Dirigente	Guido	Bonifacio	
SYNDAC (ENI)	Tecnico/Geologo	MAURO	ROTTALDI	
ENI	DIRITTO	F. PALERMO	ZARIN	
CONUNE DI VIGGIANO	CONSUENTE	VITO	ROTTALDI	

